

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Oggetto: PR Marche FSE+ 2021-2027 – Asse Inclusionione Sociale: OS 4.h (1) “Tirocini di inclusionione sociale” e OS 4.k. “Progetti di potenziamento degli ATS” - Approvazione dei criteri di riparto fondi e disciplina degli interventi

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il documento istruttorio riportato in calce alla presente deliberazione predisposto dalla Direzione Politiche Sociali dal quale si rileva la necessità di adottare il presente atto;

RITENUTO, per motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di deliberare in merito;

VISTA l'attestazione della copertura finanziaria, intesa come disponibilità, nonché il D.lgs. n. 118/2011 e s.m.i. in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio;

VISTO il parere favorevole di cui all'articolo 4, comma 5, della legge regionale 30 luglio 2021, n. 18, sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica, del dirigente della Direzione Politiche Sociali;

VISTA la proposta del direttore del Dipartimento Politiche sociali, Lavoro, Istruzione e Formazione;

VISTO l'articolo 28 dello Statuto della Regione;

Con la votazione, resa in forma palese, riportata nell'allegato “Verbale di seduta”

DELIBERA

1. di approvare, nell'ambito della programmazione attuativa degli interventi PR Marche FSE+ 2021-2027, Asse Inclusionione Sociale, i seguenti allegati, parti integranti e sostanziali del presente atto:
 - Allegato 1 - “Disciplina dell'OS 4.H (1) - TIROCINI DI INCLUSIONE SOCIALE e criteri di riparto dei finanziamenti”;
 - Allegato 2 - “DISCIPLINA DELL' OS 4.K (1) - PROGETTI DI POTENZIAMENTO DEGLI ATS e criteri di riparto dei finanziamenti”;
 - Allegati A, B, C, D, F1, F2, F3, F4;
2. di demandare al Dirigente della *Direzione Politiche Sociali* l'emanazione di ogni successivo atto che regolamenti la concessione del finanziamento e la modifica di parti non rilevanti degli Allegati di cui al precedente punto 1;



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

3. di dare atto che la copertura finanziaria, intesa come disponibilità del presente atto, pari a € 19.100.000,00 per l'OS 4.h (1) e ad € 28.999.983,60 per l'OS 4.k (1), è assicurata come segue:

OS 4.h (1)

Capitolo	Annualità 2023	Annualità 2024	Annualità 2025	TOTALE
2121010149	1.705.692,31 €	2.804.124,49 €	2.312.952,45 €	6.822.769,25 €
2121010150	1.193.984,62 €	1.962.887,14 €	1.619.066,71 €	4.775.938,48 €
2121010151	511.707,69 €	841.237,35 €	693.885,73 €	2.046.830,78 €
2121010152	493.148,44 €	810.726,31 €	668.719,03 €	1.972.593,78 €
2121010153	345.203,91 €	567.508,42 €	468.103,32 €	1.380.815,65 €
2121010154	147.944,53 €	243.217,89 €	200.615,71 €	591.778,13 €
2121010155	188.659,24 €	310.152,07 €	255.825,66 €	754.636,97 €
2121010156	132.061,47 €	217.106,45 €	179.077,96 €	528.245,88 €
2121010157	56.597,77 €	93.045,62 €	76.747,70 €	226.391,09 €
TOTALE	4.775.000,00 €	7.850.005,74 €	6.474.994,26 €	19.100.000,00 €

OS 4.k (1)

Capitolo	Annualità 2023	Annualità 2024	Annualità 2025	TOTALE
2121010141	2.301.865,65 €	3.222.611,91 €	3.682.985,04 €	9.207.462,60 €
2121010142	1.611.305,96 €	2.255.828,34 €	2.578.089,53 €	6.445.223,82 €
2121010143	690.559,70 €	966.783,57 €	1.104.895,51 €	2.762.238,78 €
2121010158	1.080.258,90 €	1.512.362,46 €	1.728.414,24 €	4.321.035,60 €
2121010144	756.181,23 €	1.058.653,72 €	1.209.889,97 €	3.024.724,92 €
2121010145	324.077,67 €	453.708,74 €	518.524,27 €	1.296.310,68 €
2121010146	242.873,40 €	340.022,76 €	388.597,44 €	971.493,60 €
2121010147	170.011,38 €	238.015,93 €	272.018,21 €	680.045,52 €
2121010148	72.862,02 €	102.006,83 €	116.579,23 €	291.448,08 €
TOTALE	7.249.995,90 €	10.149.994,26 €	11.599.993,44 €	28.999.983,60 €

4. di autorizzare il Dirigente della Direzione Politiche Sociali ad apportare eventuali modifiche del cronoprogramma della spesa al fine di procedere alla corretta imputazione ed esigibilità della stessa;
5. di stabilire che le risorse sopra indicate sono imputate al PR Marche FSE+ 2021-2027 e che tali risorse dovranno essere utilizzate dal 01/07/2023 al 31/12/2025;
6. di stabilire che le dichiarazioni rese dai beneficiari degli interventi ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2001 ai fini della fruizione dei finanziamenti sono sottoposte a verifica successiva di veridicità da effettuare su un campione pari al 5% delle dichiarazioni complessivamente presentate dai beneficiari medesimi. Il campione da sottoporre a controllo viene individuato mediante estrazione casuale, salva la possibilità di ricorrere a



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

ulteriori controlli mirati nei casi in cui sorgano ragionevoli dubbi circa la veridicità di quanto dichiarato

Il presente atto è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'articolo 26, comma 1, del D. Lgs. 33/2013.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
Francesco Maria Nocelli

Documento informatico firmato digitalmente

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
Francesco Acquaroli

Documento informatico firmato digitalmente



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Normativa di riferimento

- L.R. 2 ottobre 2006, n. 14 “Disposizioni sulla partecipazione della Regione Marche al processo normativo comunitario e sulle procedure relative all’attuazione delle politiche comunitarie”;
- Regolamento (UE) n. 2021/1057 del Parlamento europeo e del Consiglio che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+);
- Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l’acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- Deliberazione di Giunta Regionale n. 802 del 04/06/2012 "Approvazione dei manuali per la gestione e la rendicontazione dei progetti inerenti la formazione e le politiche attive del lavoro. Revoca DGR n 2110/2009";
- Regolamento n. 240/2014 della Commissione recante un Codice europeo di condotta sul partenariato nell’ambito dei fondi strutturali e d’investimento europeo;
- Regolamento (UE, Euratom) n. 2018/1046 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell’Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- Regolamento (UE) n. 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo all’istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili e recante modifica del regolamento (UE) 2019/2088
- DGR 19 del 20/01/2020 “DGR n. 802/2012 concernente "Approvazione dei Manuali per la gestione e la rendicontazione dei progetti inerenti la formazione e le politiche attive del lavoro. Revoca DGR n. 2110/2009": sostituzione dell’all "B" ("Manuale e costi standard") e modifica dell’all "A" ("Manuale a costi reali");
- Deliberazione di Giunta Regionale n. 1223 del 10/10/2016 “POR Marche FSE 2014-2020 Asse II - Priorità di investimento 9.4 – Risultato atteso 9.3 -Tipologia di azione 9.4.B - Approvazione dei criteri e delle modalità di attuazione dell’intervento di Implementazione e miglioramento dei servizi erogati dagli Ambiti Territoriali Sociali”;
- Deliberazione di Giunta Regionale n. 646 del 27/05/2019 “POR Marche FSE 2014-2020 Asse II – P.I. 9.4 – R.A. 9.3 – T.A. 9.4.B e P.I. 9.1 – R.A. 9.2 – T.A. 9.1.C e 9.1.N – Approvazione dei criteri e delle modalità di attuazione dell’intervento di ulteriore implementazione e miglioramento dei servizi erogati dagli Ambiti Territoriali Sociali;
- Regolamento Delegato (UE) 2020/972 della Commissione del 2 Luglio 2020 che modifica il Regolamento (UE) n. 1407/2013 (regime “de minimis” per quanto riguarda la sua



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

- proroga e il Regolamento (UE) n. 651/2014 (Global Block Exemption Regulation) per quanto riguarda la sua proroga e gli adeguamenti pertinenti;
- Raccomandazione del Consiglio del 30 Ottobre 2020 relativa a “un ponte verso il lavoro, che rafforza la garanzia per i giovani” (2020/C 372/01);
 - Raccomandazione del Consiglio del 24 Novembre 2020 relativa a “Istruzione e Formazione Professionale - IFP” (2020/C 417/01);
 - Regolamento (UE) 2020/2093 del Consiglio del 17 dicembre 2020 che stabilisce il Quadro Finanziario Pluriennale (QFP) per il periodo 2021-2027;
 - Comunicazione della Commissione (2021/C 200/01) recante gli Orientamenti sull’uso delle opzioni semplificate in materia di costi nell’ambito dei fondi strutturali e di investimento europei;
 - Accordo di Partenariato 2021-2027 dell’Italia che è stato adottato con Decisione di Esecuzione della Commissione C(2022) 4787 del 15 luglio 2022;
 - Decisione C(2022) 7401 del 12/10/2022, che approva il PR FSE+ 2021/27 della Regione Marche;
 - Deliberazione Amministrativa dell’Assemblea legislativa regionale n. 42 del 08/11/2022 di approvazione definitiva del PR FSE+ 2021/27 della Regione Marche;
 - Legge n. 241 del 07/08/1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.;
 - Norma nazionale di ammissibilità della spesa per il periodo di programmazione 2021/27;
 - Statuto della Regione Marche (Legge Statutaria n. 1 del 08/03/2005);
 - Legge n. 328 del 8.11.2000: “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”;
 - DGR n. 937 del 26.6.2023 relativa alla Descrizione del Sistema di Gestione e Controllo del PR FSE+ 2021/27;
 - DACR n. 32 del 14.4.2022 di “Approvazione della proposta di Programma FSE+ Marche 2021-2027 ai sensi della L.R. 14/2006, art. 6”;
 - DACR n. 42 del 8.11.2022: “Approvazione definitiva del Programma Regionale Marche FSE+ 2021-2027 ai sensi della legge regionale 2 ottobre 2006, n. 14, articolo 6”;
 - DGR n. 202 del 22/02/2023 “Documento attuativo del Programma Regionale (PR) – Fondo Sociale Europeo plus (FSE+) 2021/2027 e successive modifiche e integrazioni;
 - DGR n. 938 del 26.6.2023 “Revisione della DGR n. 202 del 22/2/2023 contenente il Documento attuativo del Programma Regionale (PR) – fondo Sociale Europeo plus (FSE+) 2021/2027”;
 - DGR n. 593 del 7.05.2018: “Revoca DGR 293/2016. Linee guida per i tirocini di orientamento, formazione e inserimento/reinserimento finalizzati all’inclusione sociale, all’autonomia delle persone e alla riabilitazione”;
 - L.R. n. 28 del 13.10.2008: “Sistema regionale integrato degli interventi a favore dei soggetti adulti e minorenni sottoposti a provvedimenti dell’Autorità giudiziaria ed a favore di ex detenuti”;
 - DGR n. 1002 del 3.07.2023 “Richiesta di parere al CAL sulla DGR recante: PR Marche FSE+ 2021-2027 – Asse Inclusione Sociale: OS 4.h (1) “Tirocini di inclusione sociale” e OS 4.k. “Progetti di potenziamento degli ATS” - Approvazione dei criteri di riparto fondi e disciplina degli interventi”



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Motivazione

Con Deliberazione amministrativa n. 42/2022 l'Assemblea Legislativa Regione Marche ha approvato in via definitiva il POR Marche FSE+ 2021-2027 che include l'Asse 3 "Inclusione Sociale"

Con successiva DGR n. 202/2023 è stato approvato il Documento attuativo del Programma Regionale (PR) relativo al FSE+ 2021/2027, che in particolare prevede gli interventi OS 4.h (1) "Tirocini di inclusione sociale" e OS 4.k (1) "Progetti di potenziamento degli ATS" assegnati alla Direzione Politiche Sociali.

Misure analoghe erano state previste nell'ambito della programmazione FSE 2014-2020 con gli OT 9.4 - POTENZIAMENTO DEGLI ATS e OT 9.1 - TIROCINI DI INCLUSIONE SOCIALE TIS (DGR 1223/2016; DGR 646/2019; DGR 181/2021; DGR 397/2018; DGR 732/2021) e del successivo Programma Operativo Complementare (DGR 1563/2022; DGR 965/2023) entrambe attuate, ai sensi della Legge 328/2000 e della LR 32/2014, dagli ATS della regione.

A seguito delle citate Deliberazioni, a partire dal 2016 sono stati emanati avvisi non competitivi per dar corso agli interventi, con successiva assegnazione delle risorse agli ATS.

Gli interventi sono stati finanziati con le seguenti risorse:

- € 39.940.403,20 per il potenziamento delle funzioni degli ATS (tale importo include anche il potenziamento dei servizi nei Comuni degli ATS ricadenti nelle Aree Interne "Appennino Basso Pesarese e Anconetano" e "Alto Maceratese");
- € 7.435.000 per i Tirocini di inclusione sociale.

Il termine finale per la realizzazione delle azioni risultava fissato al 30 giugno 2023.

Il servizio di valutazione del POR FSE 2014-2020, affidato dalla Regione Marche alla società Ismeri Europa, nel rapporto tematico "Soggetti appartenenti a categorie svantaggiate e ATS" ha evidenziato l'originalità dell'intervento POR nell'aver definito un modello funzionale e aver finanziato funzioni anziché interventi per specifici bisogni. Il potenziamento di funzioni degli ATS ha influito positivamente anche sullo svolgimento delle attività connesse ai TIS (presa in carico; scouting degli enti ospitanti e matching; accompagnamento e tutoraggio); in particolare si è rivelata fondamentale per la riuscita dei TIS la funzione di tutoraggio in capo agli ATS.

Il Fondo Sociale Europeo ha dunque rappresentato un'azione di sistema in grado di incidere positivamente sulla capacità degli ATS di erogare servizi qualitativamente migliori e più efficaci per l'inclusione, con la presa in carico di oltre 20 mila soggetti appartenenti a categorie svantaggiate.

Sulla base di tali evidenze nella nuova programmazione del PR FSE+ 2021-2027- Priorità 3: Inclusione Sociale - OS 4.h(1) e OS 4.k(1), la Regione Marche - Direzione Politiche Sociali, sentita la Conferenza dei Coordinatori degli ATS in data 27.4.2023 e 30.5.2023, intende:

- garantire, attraverso l'OS 4.k(1), la continuità delle funzioni di ATS già avviata, ampliandone la gamma e l'utenza da raggiungere e consolidandone il miglioramento della qualità e la sistematicità;
- garantire, attraverso l'OS 4.h(1), la continuità dei TIS quale misura di inclusione sociale rivolta a persone svantaggiate, con presa in carico da parte dei Servizi sociali territoriali



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

e tutoraggio assicurato sempre dai servizi di ATS attraverso la funzione specifica dell'OS 4.k.

Con questo atto si propone pertanto di assegnare agli ATS le risorse necessarie ad implementare le funzioni previste nei progetti di potenziamento, tra cui quella del tutoraggio dei TIS, e di assegnare contestualmente anche le risorse necessarie a finanziare le indennità per i tirocinanti.

La disciplina attuativa delle misure OS 4.h(1) e OS 4.k(1) è contenuta negli Allegati 1 e 2 parti integranti e sostanziali del presente atto. In particolare:

➤ OS 4.h (1)

I tirocini finanziati con la presente misura sono rivolti ai seguenti destinatari finali:

- soggetti svantaggiati e molto svantaggiati *presi in carico* dagli ATS (v. Allegato 1)
- persone soggette a provvedimenti dell'Autorità Giudiziaria di limitazione e/o restrizione della libertà personale (v. Allegato 1).

L'intervento ha carattere universale ed ha pertanto come destinatari, nei limiti delle risorse disponibili, tutte le persone che si presentano in una delle predette condizioni.

La cornice normativa entro la quale è strutturato l'intervento è costituita dalla DGR n. 593/2018 che ha recepito le *"Linee guida per i tirocini di orientamento, formazione e inserimento/reinserimento finalizzati all'inclusione sociale, all'autonomia delle persone e alla riabilitazione"* di cui all'Accordo raggiunto in data 22 gennaio 2015 in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province di Trento e Bolzano.

Tale provvedimento costituisce il riferimento per l'individuazione delle procedure di attivazione dei TIS, dei soggetti coinvolti e dei relativi compiti, e degli altri aspetti non espressamente disciplinati da questo atto.

➤ OS 4.k (1)

Il potenziamento delle funzioni di ATS ripropone quelle già individuate nella precedente programmazione FSE, ampliandone la gamma con orientamento alle misure volte a promuovere la permanenza a domicilio delle persone fragili, prevenendone l'istituzionalizzazione.

Si prevede pertanto di potenziare le seguenti funzioni:

a. Funzioni in continuità con la precedente programmazione FSE

FUNZIONE 1 *"Accesso/Sportelli sociali"*

FUNZIONE 2 *"Presenza in carico"*

FUNZIONE 3 *"Tirocini sociali, tutoraggio e inserimento lavorativo"*

FUNZIONE 4 *"Assistenza socio-educativa"*

FUNZIONE 5 *"Sostegno alle funzioni genitoriali"*

FUNZIONE 6 *"Servizio socio-educativo estivo"*

b. Nuove funzioni

FUNZIONE 7 *"Assistenza domiciliare"*

FUNZIONE 8 *"Trasporto sociale" (escluso trasporto scolastico)*

FUNZIONE 9 *"Gestione amministrativa per le funzioni sociali"*

L'intervento, nello specifico, intende potenziare:

con la FUNZIONE 1: l'accesso ai servizi socio-assistenziali e la progressiva integrazione della componente sociale nella presa in carico integrata socio-sanitaria all'interno dei PUA, di cui alla DGR n. 111 del 23/02/2015 e di cui alla DGR n. 559 del 28/04/2023. Tale funzione si espleta come servizio di accoglienza da parte degli Uffici di Promozione Sociale di cui alla DGR n. 868 del 17/06/2003 in prospettiva della completa



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

implementazione dei Punti Unici di Accesso di cui alla DGR n. 111 del 23/02/2015 e di cui alla DGR n. 559 del 28/04/2023 e di cui alla recente normativa sulla non autosufficienza e agli interventi del PNRR Missione 5 e Missione 6;

con la FUNZIONE 2: l'attività di presa in carico socio-assistenziale da parte dei servizi sociali territoriali in capo agli Enti Locali/ATS e la progressiva integrazione della stessa nella presa in carico integrata socio-sanitaria, anche nel percorso assistenziale integrato dedicato alle persone non autosufficienti o in condizione di grave disabilità di cui al Piano Nazionale Non Autosufficienza 2022-2024.

con la FUNZIONE 3: l'inclusione sociale, attraverso l'inserimento socio-lavorativo, di soggetti fragili, disabili o a rischio di emarginazione comprese persone con disagio mentale o senza dimora, con particolare riferimento a quelli presi in carico dal servizio sociale professionale, attraverso l'offerta di opportunità di inserimento in percorsi di inclusione attiva (quali ad esempio corsi di formazione professionale, tirocini, ecc.). Tale funzione si espleta attraverso il servizio di accompagnamento e tutoraggio delle persone svantaggiate prese in carico dal servizio sociale professionale per "Tirocini finalizzati all'inclusione sociale" secondo le modalità della DGR n. 593 del 07/05/2018, compresi i tirocini di cui all'OS 4.h (1) del FSE+ 2021-2027;

con la FUNZIONE 4: l'offerta di servizi socio-educativi extrascolastici alle famiglie con figli minorenni che possano favorire il mantenimento degli equilibri tra vita familiare e partecipazione delle donne e degli uomini al mercato del lavoro. Tale funzione si espleta attraverso l'attivazione dei servizi socio-educativi extrascolastici e di sostegno delle famiglie con minorenni previsti dalla L.R. n. 9/2003;

con la FUNZIONE 5: l'offerta di interventi volti all'accompagnamento degli adulti che incontrano delle difficoltà nel loro ruolo genitoriale. Tale funzione si espleta attraverso l'attivazione dei servizi socio-educativi extrascolastici e di sostegno delle famiglie con minorenni previsti dalla L.R. n. 9/2003;

con la FUNZIONE 6: l'offerta del servizio socio-educativo estivo rivolto alle famiglie con figli minorenni al fine di consentire la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro, in quei periodi dell'anno non coperti dai percorsi d'istruzione, e favorire opportunità di socializzazione a favore dei minori;

con la FUNZIONE 7: l'offerta di prestazioni socio-assistenziali a supporto della permanenza nel proprio nucleo familiare di persone con particolari difficoltà, promuovendone l'autonomia e mantenendo un adeguato livello di relazione col contesto sociale. Tale funzione si espleta nei servizi di assistenza domiciliare rivolti a persone con ridotta autonomia, o a rischio di emarginazione, che richiedono interventi di cura e di igiene della persona, di aiuto nella gestione della propria abitazione, di sostegno psicologico, di prestazioni socio-assistenziali a domicilio, comprese le persone non autosufficienti o di recente dimissione ospedaliera per mantenere la persona nel suo ambiente di vita;

con la FUNZIONE 8: l'offerta di prestazioni legate alla mobilità delle persone con fragilità anche finalizzata a sostenerne i processi volti all'autonomia e alla vita indipendente. Tale funzione si espleta nel servizio di trasporto sociale ed accompagnamento di persone non



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

in grado di raggiungere in autonomia luoghi di cura, istruzione, riabilitazione e socializzazione, (ad esempio verso i Centri Socio Educativo Riabilitativi CSER, ecc). È escluso il trasporto scolastico;

con la FUNZIONE 9: la capacità gestionale ed amministrativa dell'ATS, affinché lo stesso possa garantire un'adeguata ed efficiente attuazione degli interventi.

Le due misure OS 4.h (1) e OS 4.k (1) si configurano come un'azione a regia con assegnazione diretta delle risorse, previa definizione di criteri di riparto delle stesse, e approvazione, da parte della *Direzione Politiche sociali*, dei Programmi di attività 2023-2025 presentati dagli ATS - per il tramite del proprio Ente capofila secondo le modalità e i tempi di cui agli ALLEGATI 1 e 2 - e riferiti al periodo 01/07/2023 - 31/12/2025 e concernenti l'attuazione degli interventi/funzioni sopra descritti per ciascun OS.

L'ammissione a finanziamento dei Programmi avviene a seguito di presentazione della domanda nei termini indicati negli ALLEGATI 1 e 2. La verifica dell'ammissibilità della domanda di finanziamento è effettuata dal responsabile del procedimento, che la sottopone all'esame della Commissione di valutazione regionale (CVR). La Commissione di Valutazione Regionale (CRV) è costituita con decreto del Dirigente della Direzione Politiche Sociali, è presieduta dal Dirigente o suo delegato ed è composta da almeno 2 funzionari competenti per le materie e da 1 componente con funzioni di segreteria.

Ogni Programma di attività ammesso a finanziamento è inoltre valutato in itinere in relazione al raggiungimento di obiettivi, qualitativi e quantitativi (di cui agli Allegati 1 e 2):

- dalla Commissione di Valutazione Regionale (CVR)
- dal Gruppo di valutazione locale (GVL), di cui all'Allegato D

Nell'Allegato 1 e 2 sono riportati anche gli indicatori di realizzazione che le due misure devono conseguire, così come stabilito dal Documento attuativo del Programma Regionale (PR) relativo al FSE+ 2021/2027 di cui alla DGR n. 202/2023

Con riguardo agli aspetti finanziari:

➤ OS 4.h(1)

Le risorse complessive stanziare da PR FSE Plus 2021-2027 per i TIS sono pari a € 19.100.000,00. Le stesse, in considerazione del fabbisogno espresso dagli ATS, vengono programmate interamente sul triennio 2023/2025 e trovano copertura secondo il cronoprogramma di spesa e i capitoli di bilancio di seguito indicati:



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Capitolo	Annualità 2023	Annualità 2024	Annualità 2025	TOTALE
2121010149	1.705.692,31 €	2.804.124,49 €	2.312.952,45 €	6.822.769,25 €
2121010150	1.193.984,62 €	1.962.887,14 €	1.619.066,71 €	4.775.938,48 €
2121010151	511.707,69 €	841.237,35 €	693.885,73 €	2.046.830,78 €
2121010152	493.148,44 €	810.726,31 €	668.719,03 €	1.972.593,78 €
2121010153	345.203,91 €	567.508,42 €	468.103,32 €	1.380.815,65 €
2121010154	147.944,53 €	243.217,89 €	200.615,71 €	591.778,13 €
2121010155	188.659,24 €	310.152,07 €	255.825,66 €	754.636,97 €
2121010156	132.061,47 €	217.106,45 €	179.077,96 €	528.245,88 €
2121010157	56.597,77 €	93.045,62 €	76.747,70 €	226.391,09 €
TOTALE	4.775.000,00 €	7.850.005,74 €	6.474.994,26 €	19.100.000,00 €

Il cronoprogramma della spesa relativo a ciascuna delle 3 annualità è suscettibile di modifica mediante decreti del Dirigente della *Direzione Politiche sociali* a seguito di eventuali diverse esigenze attuative dell'intervento.

Le risorse vengono ripartite a favore degli enti capofila degli ATS, beneficiari e soggetti attuatori dell'intervento, in base ai seguenti criteri, condivisi con la Conferenza dei coordinatori ATS nella riunione del 27 aprile 2023:

- Quota del 40% (pari a € 7.640.000,00): in proporzione al numero dei tirocinanti della Priorità di investimento 9.1 del POR Marche FSE 2014/2020 (dati estrapolati dalla piattaforma SIFORM con aggiornamento al 26.5.2023);
- Quota del 60% (pari a € 11.460.000,00): in proporzione alla popolazione residente in età lavorativa 16-67 anni (dati ISTAT al 1.1.2022).

Sulla base di tali criteri nella seguente TABELLA 1 è riportato il riparto per ATS e conseguente assegnazione delle risorse:

TABELLA 1 – Riparto e assegnazione risorse agli ATS – OS 4.h (1)

ATS - Ente capofila	N.ro tirocinanti OT 9.1 FSE 2014 – 2020	Quota 40%	Popolazione residente in età 16/67	Quota 60%	TOTALE risorse ripartite e assegnate
		7.640.000,00 €		11.460.000,00 €	
ATS 1 - Pesaro	218	788.598,48 €	91.274	1.078.548,48 €	1.867.146,96 €
ATS 3 - Catria e Nerone	38	137.462,12 €	12.651	149.491,82 €	286.953,95 €
ATS 4 - Urbino	34	122.992,42 €	26.819	316.909,43 €	439.901,86 €
ATS 5 - Montefeltro	24	86.818,18 €	10.904	128.848,22 €	215.666,40 €
ATS 6 - Fano	158	571.553,03 €	65.327	771.943,12 €	1.343.496,15 €
ATS 7 - Fossombrone	36	130.227,27 €	22.396	264.644,60 €	394.871,88 €
ATS 8 - Senigallia	149	538.996,21 €	49.420	583.976,44 €	1.122.972,65 €
ATS 9 - ASP Ambito 9	198	716.250,00 €	67.111	793.023,94 €	1.509.273,94 €
ATS 10 - Fabriano	69	249.602,27 €	28.054	331.502,94 €	581.105,21 €
ATS 11 - Ancona	104	376.212,12 €	63.625	751.831,26 €	1.128.043,39 €
ATS 12 - Falconara Marittima	89	321.950,76 €	44.473	525.519,71 €	847.470,47 €



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

ATS - Ente capofila	N.ro tirocinanti	Quota 40%	Popolazione	Quota 60%	TOTALE risorse ripartite e
ATS 13 - Osimo	72	260.454,55 €	54.730	646.722,59 €	907.177,14 €
ATS 14 - Civitanova Marche	166	600.492,42 €	80.301	948.884,91 €	1.549.377,33 €
ATS 15 - Macerata	68	245.984,85 €	58.355	689.557,77 €	935.542,62 €
ATS 16 – Monti Azzurri	58	209.810,61 €	23.749	280.632,47 €	490.443,07 €
ATS 17 – Alte Valli Potenza-Esino	43	155.549,24 €	19.393	229.159,35 €	384.708,59 €
ATS 18 - Camerino	26	94.053,03 €	8.076	95.430,87 €	189.483,90 €
ATS 19 - Fermo	153	553.465,91 €	72.149	852.555,97 €	1.406.021,88 €
ATS 20 - Porto Sant'Elpidio	79	285.776,52 €	33.357	394.166,37 €	679.942,89 €
ATS 21 - San Benedetto del Tronto	127	459.412,88 €	66.215	782.436,26 €	1.241.849,14 €
ATS 22 - Ascoli Piceno	111	401.534,09 €	42.581	503.162,70 €	904.696,79 €
ATS 23 – Spinetoli	70	253.219,70 €	20.291	239.770,66 €	492.990,36 €
ATS 24 - Amandola	22	79.583,33 €	8.571	101.280,09 €	180.863,42 €
TOTALE	2112	7.640.000,00 €	969.822	11.460.000,00 €	19.100.000,00 €

Le risorse disponibili per il presente intervento finanziano le spese per il pagamento delle indennità mensili di tirocinio pari a € 400/mese/TIS.

Non sono ammissibili a finanziamento le spese per le funzioni di tutoraggio dei TIS, le quali possono trovare copertura con le risorse FSE Plus 2021/2027 stanziata per l'intervento OS 4.k (1) – campo di intervento 162.

➤ OS 4.k (1)

Le risorse complessive stanziata da PR FSE Plus 2021-2027 ammontano a euro 52.000.000,00. L'utilizzo di tali risorse avviene in almeno due tranches; alla prima, riferita alle annualità 2023-2025 di cui al presente provvedimento, sono assegnati euro € 28.999.983,60. La distribuzione delle risorse tiene conto della necessità di prevedere in fase di avvio un'entità del finanziamento più che proporzionale alla durata complessiva, per consentire anche eventuali maggiori spese di attivazione.

Le risorse trovano copertura secondo il cronoprogramma di spesa e i capitoli di bilancio di seguito indicati:



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Capitolo	Annualità 2023	Annualità 2024	Annualità 2025	TOTALE
2121010141	2.301.865,65 €	3.222.611,91 €	3.682.985,04 €	9.207.462,60 €
2121010142	1.611.305,96 €	2.255.828,34 €	2.578.089,53 €	6.445.223,82 €
2121010143	690.559,70 €	966.783,57 €	1.104.895,51 €	2.762.238,78 €
2121010158	1.080.258,90 €	1.512.362,46 €	1.728.414,24 €	4.321.035,60 €
2121010144	756.181,23 €	1.058.653,72 €	1.209.889,97 €	3.024.724,92 €
2121010145	324.077,67 €	453.708,74 €	518.524,27 €	1.296.310,68 €
2121010146	242.873,40 €	340.022,76 €	388.597,44 €	971.493,60 €
2121010147	170.011,38 €	238.015,93 €	272.018,21 €	680.045,52 €
2121010148	72.862,02 €	102.006,83 €	116.579,23 €	291.448,08 €
TOTALE	7.249.995,90 €	10.149.994,26 €	11.599.993,44 €	28.999.983,60 €

Il cronoprogramma della spesa relativo a ciascuna delle 3 annualità è suscettibile di modifica mediante decreti del Dirigente della Direzione Politiche sociali a seguito di eventuali diverse esigenze attuative dell'intervento.

Le risorse sono ripartite tra gli ATS secondo le medesime quote percentuali di assegnazione del finanziamento FSE 2014-2020, indicate nella DGR 646/2019 - POR Marche 2014-2020 e riprese nella DGR 965/2022 POC Marche 2014-2020 (riportate nella seguente Tabella 2) al fine di garantire, come richiesto dalla Conferenza dei Coordinatori di ATS (comunicazione del 19/05/2023 agli atti con segnatura ID 0769273|22/06/2023|R_MARCHE|GRM|POSO|A|520.10.70/2016/APS/24) la continuità del livello di finanziamento relativo tra i territori, per poter assicurare l'opportunità del mantenimento del sistema dei servizi consolidato presso gli ATS e dello standard qualitativo raggiunto.

Le risorse disponibili per il presente intervento finanziano le spese per il personale che svolge le FUNZIONI DA 1 A 9, sostenute nel periodo dal 01/07/2023 fino al 31/12/2025. La spesa sostenuta per il personale è incrementata di una cifra forfettaria pari al 40% della stessa, che potrà essere utilizzata dagli ATS per altre spese del progetto. La spesa del personale è quantificata sulla base delle ore svolte dal personale per le suddette funzioni nell'ambito dell'OS 4.k (1), documentate da time-sheet periodico e valorizzate al costo lordo orario standard, approvato con DGR 202 del 22/02/2023 (pari a 21€/ora). Per il personale dipendente impiegato al 100% per le suddette funzioni, nell'ambito dell'OS 4.k (1), è ammesso a finanziamento l'intero costo lordo annuo sostenuto.

Sulla base di tale costo standard è determinato il massimale di ore in ciascun ATS, come riportato nella Tabella 2. Inoltre, in relazione alla necessità di prevedere per le funzioni da 1 a 8 un contingente orario coerente con il raggiungimento di obiettivi quantitativi di "fruizioni", di cui all'ALLEGATO 2, il massimale di ore per la funzione 9, la quale non comporta sviluppo di "fruizioni", è stabilito nella misura del 13% del massimale di ore per il complesso delle funzioni.



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE
TABELLA 2 – OS 4.K (1) Riparto e assegnazione risorse agli ATS; ore di lavoro del personale e relativa spesa

Ambito Territoriale Sociale (ATS)	Quota % di riparto	Risorse ripartite e assegnate	Massimale ore per tutte le funzioni	Massimale ore per la funzione 9	Massimale spesa per il personale
ATS 1 - Pesaro	6,8	1.971.975,60 €	67.074	8.720	1.408.554,00 €
ATS 3 - Catria e Nerone	3,0	870.004,80 €	29.592	3.847	621.432,00 €
ATS 4 - Urbino	4,4	1.276.018,80 €	43.402	5.642	911.442,00 €
ATS 5 - Montefeltro	2,4	696.015,60 €	23.674	3.078	497.154,00 €
ATS 6 - Fano	5,5	1.594.979,40 €	54.251	7.053	1.139.271,00 €
ATS 7 - Fossombrone	3,0	870.004,80 €	29.592	3.847	621.432,00 €
ATS 8 - Senigallia	4,5	1.304.977,80 €	44.387	5.770	932.127,00 €
ATS 9 - ASP Ambito 9	6,7	1.942.987,20 €	66.088	8.591	1.387.848,00 €
ATS 10 - Fabriano	4,5	1.304.977,80 €	44.387	5.770	932.127,00 €
ATS 11 - Ancona	4,9	1.420.990,20 €	48.333	6.283	1.014.993,00 €
ATS 12 - Falconara Marittima	3,7	1.073.011,80 €	36.497	4.745	766.437,00 €
ATS 13 - Osimo	4,3	1.247.001,00 €	42.415	5.514	890.715,00 €
ATS 14 - Civitanova Marche	6,0	1.739.980,20 €	59.183	7.694	1.242.843,00 €
ATS 15 - Macerata	5,4	1.565.991,00 €	53.265	6.924	1.118.565,00 €
ATS 16 – Monti Azzurri	4,3	1.247.001,00 €	42.415	5.514	890.715,00 €
ATS 17 – Alte Valli Potenza-Esino	3,6	1.044.023,40 €	35.511	4.616	745.731,00 €
ATS 18 - Camerino	2,8	812.028,00 €	27.620	3.591	580.020,00 €
ATS 19 - Fermo	6,7	1.942.987,20 €	66.088	8.591	1.387.848,00 €
ATS 20 - Porto Sant'Elpidio	2,6	754.021,80 €	25.647	3.334	538.587,00 €
ATS 21 - San Benedetto del Tronto	5,3	1.536.973,20 €	52.278	6.796	1.097.838,00 €
ATS 22 - Ascoli Piceno	4,9	1.420.990,20 €	48.333	6.283	1.014.993,00 €
ATS 23 – Spinetoli	2,3	667.027,20 €	22.688	2.949	476.448,00 €
ATS 24 - Amandola	2,4	696.015,60 €	23.674	3.078	497.154,00 €
TOTALE	100	28.999.983,60 €	986.394	128.230	20.714.274,00 €

In ragione del fabbisogno territoriale, ciascun ATS potrà richiedere un finanziamento inferiore; in ogni caso eventuali richieste di finanziamento superiori saranno ridotte alla quota delle "Risorse ripartite e assegnate" sopra indicata. Tali valori vanno intesi come risorse massimali attribuibili al Programma di attività 2023-2025 che si concluderà entro non oltre il 31/12/2025.

Ciascun Programma di Attività finanziato, anche ai sensi del Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 art. 72, comma 1, lettera E, sarà



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

oggetto di monitoraggio fisico e finanziario oltrechè di riprogrammazione/rimodulazione, sospensione dei pagamenti, applicazioni di penalità, secondo le disposizioni di cui agli Allegati 1 e 2.

In particolare sono previste, con riguardo a:

- OS 4.h
 - rimodulazione delle risorse in relazione al minor / maggior fabbisogno finanziario connesso all'andamento dei TIS attivati e da attivare;
 - sospensione dei pagamenti in caso di inadempimento a taluni obblighi a carico del soggetto beneficiario attuatore dell'intervento;
- OS 4.k:
 - applicazione di penali in caso di inadempimenti ai sensi dell'art. 8 dell'Allegato 2
 - riprogrammazione in caso di mancato raggiungimento entro il 31/12/2024 di un livello di spesa pari ad almeno il 50% del finanziamento concesso come da art. 7 dell'Allegato 2.

Le risorse finanziarie oggetto del presente atto sono coerenti, quanto alla natura della spesa, con le finalità di utilizzo previste dall'atto, fatte salve le variazioni finanziarie necessarie alla puntuale identificazione della spesa in base ai livelli di articolazione del Piano dei conti integrato di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i., / SIOPE per le quali l'esigibilità è negli anni 2022 e 2023 come sotto riportato.

Inoltre, con nota ID n. 30093023 del 27.6.2023 il Dirigente della Direzione Programmazione Integrata Risorse Comunitarie e Nazionali ha autorizzato l'incidenza degli oneri finanziari derivanti dal presente atto, a carico dei capitoli del bilancio regionale esercizi 2023, e 2025 come di seguito specificato:

OS 4.h (1)

Capitolo	Annualità 2023	Annualità 2024	Annualità 2025	TOTALE
2121010149	1.705.692,31 €	2.804.124,49 €	2.312.952,45 €	6.822.769,25 €
2121010150	1.193.984,62 €	1.962.887,14 €	1.619.066,71 €	4.775.938,48 €
2121010151	511.707,69 €	841.237,35 €	693.885,73 €	2.046.830,78 €
2121010152	493.148,44 €	810.726,31 €	668.719,03 €	1.972.593,78 €
2121010153	345.203,91 €	567.508,42 €	468.103,32 €	1.380.815,65 €
2121010154	147.944,53 €	243.217,89 €	200.615,71 €	591.778,13 €
2121010155	188.659,24 €	310.152,07 €	255.825,66 €	754.636,97 €
2121010156	132.061,47 €	217.106,45 €	179.077,96 €	528.245,88 €
2121010157	56.597,77 €	93.045,62 €	76.747,70 €	226.391,09 €
TOTALE	4.775.000,00 €	7.850.005,74 €	6.474.994,26 €	19.100.000,00 €



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE
OS 4K

Capitolo	Annualità 2023	Annualità 2024	Annualità 2025	TOTALE
2121010141	2.301.865,65 €	3.222.611,91 €	3.682.985,04 €	9.207.462,60 €
2121010142	1.611.305,96 €	2.255.828,34 €	2.578.089,53 €	6.445.223,82 €
2121010143	690.559,70 €	966.783,57 €	1.104.895,51 €	2.762.238,78 €
2121010158	1.080.258,90 €	1.512.362,46 €	1.728.414,24 €	4.321.035,60 €
2121010144	756.181,23 €	1.058.653,72 €	1.209.889,97 €	3.024.724,92 €
2121010145	324.077,67 €	453.708,74 €	518.524,27 €	1.296.310,68 €
2121010146	242.873,40 €	340.022,76 €	388.597,44 €	971.493,60 €
2121010147	170.011,38 €	238.015,93 €	272.018,21 €	680.045,52 €
2121010148	72.862,02 €	102.006,83 €	116.579,23 €	291.448,08 €
TOTALE	7.249.995,90 €	10.149.994,26 €	11.599.993,44 €	28.999.983,60 €

I capitoli sono correlati in entrata ai capitoli 1201050131 e 1201010510 del Bilancio 2023-2025 come nella tabella sottostante:

CAPITOLI	QUOTA	ANNUALITA'	n. ACCERTAMENTO	IMPORTO (€)
1201050131	UE	2023	194	21.900.000,00
1201010510	STATO		195	15.300.000,00
1201050131	UE	2024	92	20.066.666,67
1201010510	STATO		93	14.066.666,67
1201050131	UE	2025	193	26.666.666,67
1201010510	STATO		194	18.666.666,67

I capitoli di cofinanziamento regionale sono garantiti dall'autorizzazione di cui alla LR n. 31/2022 (Tab. D2).

La copertura finanziaria del presente atto è già stata attestata nell'ambito della DGR 1002/2023.

Relativamente alla normativa sugli aiuti di stato, trattandosi di risorse pubbliche, si è proceduto ad attivare la procedura di verifica della configurazione di ipotesi di aiuti di stato con il Distinct body come previsto dal Decreto del Settore *Programmazione delle risorse nazionali e aiuti di stato* n. 9 del 21.7.2022.

Con DGR n. 1002/2023 la Giunta Regionale ha chiesto il parere al Consiglio delle Autonomie Locali ai sensi dell'art. 11, comma 3, lett. c) e d), sulla delibera di cui al presente atto.



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

La DGR in questione è stata trasmessa dalla segreteria della giunta regionale al CAL.

Il Consiglio delle Autonomie Locali, nella seduta del 13.07.2023, ha espresso il parere telematico n. 36/2023 del 12 luglio 2023 deliberando: “*di esprimere parere favorevole*”.

Si rileva infine che nella citata DGR 1002/2023 sono stati riscontrati alcuni errori materiali, segnalati alla segreteria del CAL con e.mail del 6.7.2023 e 11.7.2023. Tali errori sono stati corretti nel corpo della presente Deliberazione e relativi allegati.

Esito dell'istruttoria

Sulla base delle motivazioni del presente documento istruttorio, si propone l'adozione della presente deliberazione avente per oggetto: “PR Marche FSE+ 2021-2027 – Asse Inclusionione Sociale: OS 4.h (1) “Tirocini di inclusionione sociale – campo di intervento 152 e OS 4.k. “Progetti di potenziamento degli ATS – campo di intervento 162” - Approvazione dei criteri di riparto fondi e disciplina degli interventi

Il sottoscritto, in relazione alla presente deliberazione, dichiara, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della DGR 64/2014.

Il responsabile del procedimento
Nicola Sciulli

Documento informatico firmato digitalmente

PARERE DEL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE POLITICHE SOCIALI

Il sottoscritto, considerata la motivazione espressa nell'atto, esprime parere favorevole sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica della presente deliberazione.

Il sottoscritto, in relazione alla presente deliberazione, dichiara, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della DGR 64/2014.

Il dirigente della Direzione
Maria Elena Tartari

Documento informatico firmato digitalmente



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

**PROPOSTA DEL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO
POLITICHE SOCIALI, LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE;**

Il sottoscritto propone alla Giunta regionale l'adozione della presente deliberazione. Dichiara, altresì, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della DGR 64/2014.

**Il direttore del Dipartimento
Mauro Terzoni**

Documento informatico firmato digitalmente

ALLEGATI



ALLEGATO 1

PR Marche FSE+ 2021-2027 – Asse Inclusione Sociale – Priorità 3

OS 4.h (1) Tirocini di Inclusione Sociale

Disciplina e criteri di riparto delle risorse finanziarie

SCHEMA DI SINTESI

Oggetto	<p>Azione a regia con assegnazione diretta delle risorse previa definizione di criteri di riparto e approvazione dei Programmi di attività 2023-2025 da parte della Direzione Politiche sociali</p> <p>Campo di intervento 152: “Misure volte a promuovere le pari opportunità e la partecipazione attiva alla società”.</p> <p>Tematiche secondarie: nei singoli progetti TIS relativi a ciascun tirocinante viene indicata la relativa tematica secondaria connessa, secondo i seguenti codici:</p> <table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <thead> <tr> <th style="text-align: center;">Codici</th> <th style="text-align: center;">Tematiche</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td style="text-align: center;">01</td> <td style="text-align: center;">Contribuire alle competenze e all’occupazione verdi e all’economia verde</td> </tr> <tr> <td style="text-align: center;">02</td> <td style="text-align: center;">Sviluppare competenze e occupazione digitali</td> </tr> <tr> <td style="text-align: center;">03</td> <td style="text-align: center;">Investire nella ricerca e innovazione e nella specializzazione intelligente</td> </tr> <tr> <td style="text-align: center;">04</td> <td style="text-align: center;">Investire nelle piccole e medie imprese (PMI)</td> </tr> <tr> <td style="text-align: center;">05</td> <td style="text-align: center;">Non discriminazione</td> </tr> <tr> <td style="text-align: center;">06</td> <td style="text-align: center;">Lotta contro la povertà infantile</td> </tr> <tr> <td style="text-align: center;">07</td> <td style="text-align: center;">Sviluppo delle capacità delle parti sociali</td> </tr> <tr> <td style="text-align: center;">08</td> <td style="text-align: center;">Sviluppo delle capacità delle organizzazioni della società civile</td> </tr> <tr> <td style="text-align: center;">09</td> <td style="text-align: center;">Non applicabile</td> </tr> <tr> <td style="text-align: center;">10</td> <td style="text-align: center;">Affrontare le sfide individuate nel semestre europeo</td> </tr> </tbody> </table>	Codici	Tematiche	01	Contribuire alle competenze e all’occupazione verdi e all’economia verde	02	Sviluppare competenze e occupazione digitali	03	Investire nella ricerca e innovazione e nella specializzazione intelligente	04	Investire nelle piccole e medie imprese (PMI)	05	Non discriminazione	06	Lotta contro la povertà infantile	07	Sviluppo delle capacità delle parti sociali	08	Sviluppo delle capacità delle organizzazioni della società civile	09	Non applicabile	10	Affrontare le sfide individuate nel semestre europeo
Codici	Tematiche																						
01	Contribuire alle competenze e all’occupazione verdi e all’economia verde																						
02	Sviluppare competenze e occupazione digitali																						
03	Investire nella ricerca e innovazione e nella specializzazione intelligente																						
04	Investire nelle piccole e medie imprese (PMI)																						
05	Non discriminazione																						
06	Lotta contro la povertà infantile																						
07	Sviluppo delle capacità delle parti sociali																						
08	Sviluppo delle capacità delle organizzazioni della società civile																						
09	Non applicabile																						
10	Affrontare le sfide individuate nel semestre europeo																						
Asse, Obiettivo specifico e n. scheda intervento del Documento attuativo	<p>PR FSE+ 2021/27 Regione Marche ASSE INCLUSIONE SOCIALE OS 4.h. “Tirocini di Inclusione Sociale”.</p>																						
Risorse finanziarie	€ 19.100.000																						
Beneficiari	AMBITI TERRITORIALI SOCIALI																						
Termine presentazione domande	Entro 11/09/2023																						

ART. 1 FINALITA' E RISORSE FINANZIARIE

A. Finalità

Il Documento attuativo del Programma Regionale (PR) del FSE+ 2021/2021 approvato con DGR n. 202/2023 ha previsto, nell'ambito dell'OS 4.h, il finanziamento dei Tirocini di inclusione sociale (di seguito TIS).

I TIS costituiscono una tipologia specifica dei cd. tirocini extracurricolari e sono oggetto di una disciplina speciale. In data 22 gennaio 2015 è stato infatti raggiunto un Accordo in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province di Trento e Bolzano, sul documento recante le "Linee guida per i tirocini di orientamento, formazione e inserimento/reinserimento finalizzati all'inclusione sociale, all'autonomia delle persone e alla riabilitazione". Tale Accordo è stato recepito dalla Regione Marche con DGR n. 593 del 7.05.2018 che pertanto rappresenta la cornice normativa entro la quale è strutturato il presente intervento.

Il documento attuativo del Programma regionale del FSE Plus ha assegnato agli interventi previsti nell'Asse 3 l'obiettivo di promuovere una società più inclusiva, da raggiungere con misure di carattere socio-assistenziale fondate sulla solidarietà collettiva.

I TIS in argomento, coerentemente con quanto previsto dalla DGR 593/2018, costituiscono una misura di inclusione sociale, afferente al sistema integrato di interventi e servizi di cui alla legge n. 328/2000 e LR n. 32/2014, che viene prevista in fase di *presa in carico* all'interno del progetto personalizzato dell'utente e accompagnata dal servizio di tutoraggio, pure assicurato dall'ATS attraverso la funzione specifica dell'OS 4.k.

La presente misura si differenzia dai Tirocini di inclusione sociale finanziati nell'ambito del PNRR con il Programma nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL), avente l'obiettivo di ricercare un percorso per incrementare l'occupabilità e le possibilità d'inserimento lavorativo sempre di persone svantaggiati.

B. Indicatori di realizzazione

Il citato Documento attuativo del PR del FSE+ 2021/2027 prevede di raggiungere, come target di utenza, n. 300 partecipanti entro il 2024 e n. 2500 partecipanti entro il 2029.

C. Obiettivi specifici dell'intervento

Obiettivi quantitativi:

- assicurare annualmente almeno 6 mesi in media di TIS in rapporto all'utenza potenziale, con riferimento ai target specificati nel programma di attività 2023-2025;

D. Risorse finanziarie

Le risorse complessive disponibili per l'intervento ammontano a € 19.100.000,00. Tutte le risorse sono impiegate per il periodo 2023-2025, sulla base della ricognizione delle esigenze espresse dagli ATS effettuata dalla Direzione Politiche Sociali (nota del 3.5.2023).

Nel bilancio regionale relativo al triennio 2023-2025 risultano appostati i seguenti importi:

Capitolo	2023	2024	2025	TOTALE
(50% quota UE)	1.705.692,31 €	2.804.124,49 €	2.312.952,45 €	6.822.769,25 €
(50% quota UE)	1.193.984,62 €	1.962.887,14 €	1.619.066,71 €	4.775.938,48 €
(50% quota UE)	511.707,69 €	841.237,35 €	693.885,73 €	2.046.830,78 €

(35% quota Stato)	493.148,44 €	810.726,31 €	668.719,03 €	1.972.593,78 €
(35% quota Stato)	345.203,91 €	567.508,42 €	468.103,32 €	1.380.815,65 €
(35% quota Stato)	147.944,53 €	243.217,89 €	200.615,71 €	591.778,13 €
(15% Regione)	188.659,24 €	310.152,07 €	255.825,66 €	754.636,97 €
(15% Regione)	132.061,47 €	217.106,45 €	179.077,96 €	528.245,88 €
(15% Regione)	56.597,77 €	93.045,62 €	76.747,70 €	226.391,09 €
TOTALE	4.775.000,00 €	7.850.005,74 €	6.474.994,26 €	19.100.000,00 €

E. Criteri di riparto delle risorse finanziarie

Le risorse disponibili per il presente intervento vengono ripartite a beneficio degli enti capofila degli ATS in base ai seguenti criteri:

- a) Quota del 40%, pari a € 7.640.000,00, da assegnare in proporzione al numero dei tirocinanti della Priorità di investimento 9.1 del POR Marche FSE 2014/2020 (dati estrapolati dalla piattaforma SIFORM aggiornati al 26 maggio 2023);
- b) Quota del 60% pari a € 11.460.000,00, da assegnare in proporzione alla popolazione residente in età lavorativa 16-67 anni (dati ISTAT al 1.1.2022);

ART. 2

SOGGETTI AVENTI DIRITTO A PRESENTARE LA DOMANDA

Beneficiari dell'intervento sono gli Enti capofila - denominati nel prosieguo "Enti attuatori" - dei singoli Ambiti Territoriali Sociali (ATS) delle Marche, quali organismi deputati alla gestione associata dei servizi e delle funzioni sociali, nonché all'attuazione dei Livelli Essenziali delle Prestazioni Sociali (LEPS) come indicato dalla L.234/2021 art.1 co 160.

Tra le funzioni sociali in capo agli ATS le funzioni FUNZIONE 2 "Presenza in carico" e FUNZIONE 3 "Tirocini sociali, tutoraggio e inserimento lavorativo" di cui all'intervento OS 4.k (1) costituiscono le attività rilevanti ai fini dell'attivazione dei TIS rivolti alle persone prese in carico dai servizi sociali, la cui disciplina è indicata nella DGR n. 593/2018.

La domanda di ammissione a finanziamento (Allegato A) può essere presentata esclusivamente dall'Ente capofila dell'Ambito Territoriale Sociale in qualità di "Ente attuatore" dell'intervento e deve essere sottoscritta dal suo legale rappresentante.

Alla domanda deve essere allegato il "Programma di attività 2023-2025" (Allegato B) approvato dal Comitato dei Sindaci dell'ATS, con espressa indicazione di delega all'Ente capofila dell'ATS per la gestione dello stesso.

È ammessa la presentazione di una sola domanda per ogni ATS.

ART. 3

TIPOLOGIA DI INTERVENTO E DURATA DEI PROGRAMMI DI ATTIVITA'

A. Destinatari finali

I Tirocini di inclusione sociale da attivare con il presente intervento sono rivolti a:

- i. soggetti svantaggiati presi in carico dagli ATS, residenti o domiciliati nella regione Marche, di età compresa tra i 16 anni e i 67 anni;

- ii. persone soggette a provvedimento dell’Autorità giudiziaria limitativo/restrittivo della libertà personale.

Non sono previsti specifici criteri selettivi per l’individuazione dei destinatari finali fatta salva la valutazione da parte del personale dedicato (servizio sociale professionale; equipe multidisciplinari; etc.) circa l’opportunità di intraprendere il tirocinio, per avviare le persone a un percorso di inclusione sociale, autonomia e riabilitazione, a seguito della valutazione dei bisogni e delle competenze soggettive dei medesimi destinatari finali.

Si tratta dunque di misura di *carattere universale* che, nei limiti delle risorse disponibili, è rivolta a tutte le persone svantaggiate prese in carico dai servizi competenti.

Le persone con cittadinanza extra UE vengono ammesse al TIS solo se in possesso di regolare permesso di soggiorno o altro titolo valido per la permanenza in Italia. Nel caso di persone sottoposte a provvedimenti di restrizione o limitazione della libertà personale è necessaria specifica autorizzazione da parte della competente Autorità Giudiziaria.

I singoli progetti di Tirocinio vengono attivati previa presentazione della domanda di iscrizione all’intervento, utilizzando il modello Allegato 1 dell’Allegato A alla DGR n. 202/2023.

La durata di ciascun progetto TIS non può essere superiore a 24 mesi.

Per i destinatari finali di cui al punto ii., considerata la specificità dell’intervento, la durata massima viene di norma stabilita in 6 mesi.

La proroga e la ripetizione del TIS vengono disposte conformemente a quanto previsto dall’art. 5, commi 2, 3 e 4, della DGR 593/2018.

Ai fini del coordinamento con il programma PAR GOL, gli ATS assicurano al singolo destinatario la non sovrapposizione temporale dei TIS finanziati dai rispettivi programmi.

i. Soggetti svantaggiati e molto svantaggiati presi in carico dagli ATS

Ai sensi della normativa europea (Reg. UE n. 651/2014 - cd. Regolamento di esenzione) è svantaggiato chiunque:

1. Non abbia un impiego regolarmente retribuito da almeno sei mesi;
2. Abbia un’età compresa tra i 15 e i 24 anni Mm
3. Non possieda un diploma di scuola media superiore o professionale (livello Isced 3) o abbia completato la formazione a tempo pieno da non più di due anni e non abbia ancora ottenuto il primo impiego regolarmente retribuito;
4. Abbia superato i 50 anni di età;
5. Abbia più di 25 anni e viva solo con una o più persone a carico;
6. Sia occupato in professioni o settori caratterizzati da un tasso di disparità uomo –donna che supera almeno del 25% la disparità media uomo-donna in tutti i settori economici a livello nazionale se il soggetto interessato appartiene al genere sottorappresentato;
7. Appartenga a una minoranza etnica e abbia necessità di migliorare la propria formazione linguistica e professionale o la propria esperienza lavorativa per aumentare le prospettive di accesso ad un’occupazione stabile.

La medesima normativa europea dispone che è considerato *molto svantaggiato* chiunque:

- a. Sia privo di un impiego regolarmente retribuito da almeno 24 mesi;
- b. Sia privo di un impiego regolarmente retribuito da almeno 12 mesi e appartenga ad una delle categorie di cui ai punti da 2 a 7 della definizione di soggetto svantaggiato di cui sopra.

Inoltre, ai fini del presente intervento, risultano comunque ammissibili ai TIS tutti i soggetti svantaggiati a causa di condizioni fisiche, psichiche, economiche, sociali e familiari, presi in carico dagli ATS.

Conformemente a quanto previsto dalla DGR n. 593/2018, per *presa in carico* si intende “la funzione esercitata dal servizio sociale professionale (...) in favore di una persona o di un nucleo familiare in risposta a bisogni complessi che richiedono interventi personalizzati di valutazione, consulenza,

orientamento, attivazione di prestazioni sociali, nonché attivazione di interventi in rete con altre risorse e servizi pubblici e privati del territorio”.

ii. Persone soggette a provvedimento dell’Autorità giudiziaria

L’intervento TIS è altresì rivolto a persone - adulti e minorenni – che, a diverso titolo e con diverse misure, siano sottoposte a provvedimenti dell’Autorità Giudiziaria di limitazione o restrizione della libertà personale, e precisamente:

- adulti detenuti in un Istituto penitenziario della Regione, ovvero in esecuzione penale esterna con affidamento all’Ufficio di esecuzione penale esterna - U.E.P.E. competente per la Regione Marche;
- adulti internati in esecuzione di misure di sicurezza detentiva;
- minorenni che abbiano compiuto 16 anni, in carico all’Ufficio di Servizio Sociale per Minorenni – USSM competente per la Regione Marche.

B. Durata dell’intervento

L’intervento si pone in continuità ai precedenti di cui alle DGR 397/2018; DGR 732/2021; ha inizio il **01/07/2023** e conclusione entro il **31/12/2025**.

C. Spese ammissibili

Le risorse disponibili per il presente intervento finanziano le spese per il pagamento delle indennità mensili di tirocinio pari a € 400/mese/TIS.

Non sono ammissibili a finanziamento le spese per le funzioni di tutoraggio connesse ai TIS, le quali possono trovare copertura con le risorse FSE Plus 2021/2027 stanziato per l’intervento OS 4.k (1).

Con riguardo alle regole generali sull’ammissibilità dei costi si rimanda:

- al Titolo V, Capo III, del Reg. (CE) n. 2021/1060/UE;
- al DPR n. 22 del 5.2.2018 cui si fa riferimento nelle more della nuova norma nazionale in materia di ammissibilità delle spese per il periodo 2021-2027

Nella seguente Tabella 1 sono riportate le risorse ripartite e assegnate agli ATS

TABELLA 1 – Riparto e assegnazione delle risorse agli ATS

ATS - Ente capofila	N.ro tirocinanti OT 9.1 FSE 2014 – 2020	Quota 40%	Popolazione residente in età 16/67	Quota 60%	TOTALE risorse ripartite e assegnate
		7.640.000,00 €		11.460.000,00 €	
ATS 1 - Pesaro	218	788.598,48 €	91.274	1.078.548,48 €	1.867.146,96 €
ATS 3 - Catria e Nerone	38	144.365,99 €	12.651	149.491,82 €	286.953,95 €
ATS 4 - Urbino	34	129.169,57 €	26.819	316.909,43 €	439.901,86 €
ATS 5 - Montefeltro	24	91.178,52 €	10.904	128.848,22 €	215.666,40 €
ATS 6 - Fano	158	571.553,03 €	65.327	771.943,12 €	1.343.496,15 €
ATS 7 - Fossombrone	36	130.227,27 €	22.396	264.644,60 €	394.871,88 €
ATS 8 - Senigallia	149	538.996,21 €	49.420	583.976,44 €	1.122.972,65 €
ATS 9 - ASP Ambito 9	198	716.250,00 €	67.111	793.023,94 €	1.509.273,94 €
ATS 10 - Fabriano	69	249.602,27 €	28.054	331.502,94 €	581.105,21 €
ATS 11 - Ancona	104	376.212,12 €	63.625	751.831,26 €	1.128.043,39 €
ATS 12 - Falconara Marittima	89	321.950,76 €	44.473	525.519,71 €	847.470,47 €
ATS 13 - Osimo	72	260.454,55 €	54.730	646.722,59 €	907.177,14 €

ATS - Ente capofila	N.ro tirocinanti OT 9.1 FSE 2014 – 2020	Quota 40%	Popolazione residente in età 16/67	Quota 60%	TOTALE risorse ripartite e assegnate
		7.640.000,00 €		11.460.000,00 €	
ATS 14 - Civitanova Marche	166	600.492,42 €	80.301	948.884,91 €	1.549.377,33 €
ATS 15 - Macerata	68	245.984,85 €	58.355	689.557,77 €	935.542,62 €
ATS 16 – Monti Azzurri	58	09.810,61 €	23.749	280.632,47 €	490.443,07 €
ATS 17 – Alte Valli Potenza-Esino	43	163.361,51 €	19.393	229.159,35 €	384.708,59 €
ATS 18 - Camerino	26	98.776,73 €	8.076	95.430,87 €	189.483,90 €
ATS 19 - Fermo	153	553.465,91 €	72.149	852.555,97 €	1.406.021,88 €
ATS 20 - Porto Sant’Elpidio	79	285.776,52 €	33.357	394.166,37 €	679.942,89 €
ATS 21 - San Benedetto del Tronto	127	459.412,88 €	66.215	782.436,26 €	1.241.849,14 €
ATS 22 - Ascoli Piceno	111	401.534,09 €	42.581	503.162,70 €	904.696,79 €
ATS 23 – Spinetoli	70	253.219,70 €	20.291	239.770,66 €	492.990,36 €
ATS 24 - Amandola	22	83.580,31 €	8.571	101.280,09 €	180.863,42 €
TOTALE	2112	7.640.000,00 €	969.822	11.460.000,00 €	19.100.000,00 €

ART. 4 CONDIZIONI DEL SOSTEGNO

A. Programma di attività

Il “Programma di attività 2023-2025” (di cui all’ALLEGATO B) da presentare a cura dell’ATS deve prevedere un cronoprogramma di spesa coerente con i target di utenza TIS da raggiungere.

Entro il mese di febbraio 2025 gli Enti attuatori comunicano alla Regione il minore o maggiore fabbisogno finanziario rispetto alle risorse assegnate a proprio beneficio, in relazione all’andamento dei TIS attivati e da attivare. A tal fine utilizzano la modulistica approvata dalla Regione.

Nei successivi 30 giorni la Regione procede alla eventuale rimodulazione dei finanziamenti e assegna le disponibilità finanziarie risultanti dal minor fabbisogno comunicato dagli ATS a favore dei soggetti attuatori interessati. La rimodulazione viene effettuata assegnando le risorse che si rendono disponibili in misura proporzionale ai *maggiori fabbisogni* evidenziati dai soggetti attuatori.

B. Variazioni del Programma di attività 2023-2025 successive all’ammissione a finanziamento

Ogni eventuale variazione al Programma di attività 2023-2025 ammesso a finanziamento deve essere comunicata dall’Ente attuatore alla Regione Marche, attraverso la funzione di caricamento del relativo documento di comunicazione nel sistema informativo **SIFORM 2** nelle apposite sezioni “Documenti richiesti”, utilizzando l’apposita modulistica. Tale trasmissione telematica sostituisce la comunicazione via PEC.

C. Monitoraggio, valutazione del Programma di attività e controlli

▪ Monitoraggio fisico

Ai fini del *monitoraggio fisico* – da svolgersi ai sensi del Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 art. 72, comma 1, lettera E - l’Ente Attuatore è tenuto ad adempiere al debito informativo verso il Sistema Informativo Regionale delle Politiche Sociali “SIRPS” (art.15 della L.R. 32/2014 e DGR n. 1124/2018) per ogni utente fruitore di TIS; le modalità di alimentazione

del SIRPS sono regolamentate con successivo atto dirigenziale. Tutti i dati andranno inoltre trasmessi, ai sensi della DGR 202/2023, al sistema informativo FSE con le modalità richieste dall'AdG.

L'ente beneficiario attuatore trasmette, per ogni tirocinante:

- al sistema SIFORM2 la domanda di iscrizione all'intervento – scheda H (funzione 3 dell'OS 4.k) e la documentazione prevista con successivo atto dirigenziale della Direzione Politiche Sociali (sulla base di quanto previsto nel DDS n. 93/SPO del 23.5.2018 riferito alla precedente attuazione di TIS a valere su FSE 2014-2020)
- al sistema SIRPS i dati relativi a ciascun tirocinante (anche compresi nella scheda H), nonché i dati anagrafici del tutor e i dati del soggetto ospitante (denominazione, natura giuridica, indirizzo di svolgimento TIS, codice ATECO, dimensione dell'impresa ai sensi del D.M. 18.4.2015).

▪ **Monitoraggio finanziario.**

Ai fini del *monitoraggio finanziario* ogni Ente Attuatore è tenuto ad adempiere al debito informativo di cui al sistema informativo "SIFORM 2", accessibile all'indirizzo internet: <https://siform.@regione.marche.it>.

▪ **Valutazione**

La valutazione relativa al raggiungimento degli obiettivi di cui al precedente ART.1 è effettuata come segue:

- la valutazione degli obiettivi qualitativi è in capo al Gruppo di valutazione locale (GVL). La composizione e il funzionamento sono regolamentati nell'Allegato D. La modulistica da utilizzare negli incontri del GVL è definita e approvata con successivo atto dirigenziale dalla Regione Marche
- la valutazione e il monitoraggio degli obiettivi quantitativi e dell'avanzamento del programma di ciascun ATS sono svolti come segue:
 - a) a partire dal 2024, con riferimento al 31 marzo e 31 ottobre di ogni anno, l'Ente Capofila di ATS descrive, approvandolo con determinazione dirigenziale, lo stato di attuazione del Programma rispetto al numero dei TIS effettuati e trasmessi al SIRPS e SIFORM
 - b) l'atto descrittivo dello stato di attuazione è inviato alla Regione Marche entro 15 gg a partire dalle date del 31 marzo e 31 ottobre di ogni anno.
 - c) la CVR verifica il flusso dei dati presenti sul SIRPS relativi al monitoraggio fisico.
 - d) la CVR verifica la completezza dell'atto.

▪ **Controlli:**

L'intervento è inoltre sottoposto a controlli di I e II livello da parte dell'Autorità di gestione e dell'Autorità di audit, oltre che a quelli di competenza della Direzione delle Politiche sociali secondo quanto disposto dal sistema di gestione dei controlli approvato con DGR n. 937/2023.

ART.5

MODALITA' DI PREDISPOSIZIONE E PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda di finanziamento, unica per OS 4.h (1) e OS 4.k (1), viene presentata esclusivamente dall'Ente capofila dell'Ambito Territoriale Sociale in qualità di "Ente attuatore" dell'intervento.

È ammessa la presentazione di una sola domanda per ogni singolo ATS.

Gli Enti capofila di ATS presentano la domanda di finanziamento e relativi allegati esclusivamente per via telematica, attraverso il sistema informatico SIFORM 2 accessibile all'indirizzo internet: <https://siform.regione.marche.it>.

Per indicazioni e supporto nell'utilizzo della procedura telematica è a disposizione degli utenti il servizio di assistenza raggiungibile all'indirizzo e-mail: siform@regione.marche.it, oppure ai numeri 071 8063442 e 071 806 3600.

L'accesso al sistema informatico SIFORM 2 avviene attraverso apposite credenziali di tipo "forte" ovvero con credenziali nominative rilasciate all'utente previo riconoscimento di persona con un documento di identità. Sono supportate le seguenti modalità: SPID, CNS – carta nazionale dei servizi, CIE - Carta di identità elettronica.

Ciascun utente si dovrà autenticare al SIFORM 2 come persona fisica e, successivamente, come legale rappresentante dell'Ente Capofila dell'Ambito Territoriale Sociale o come operatore delegato all'invio della domanda di finanziamento alla Regione Marche.

La domanda di ammissione a finanziamento (Allegato A) è unica per le due misure OS 4.h e OS 4.k. La stessa va presentata su entrambe le sezioni "TIS 2023 OS 4.h" e "Potenziamento ATS 2023 OS 4.k" di SIFORM, dalla data di adozione del presente atto al 11.9.2023

Al fine dell'assolvimento dell'imposta di bollo, se dovuta, al momento della creazione della domanda (unica per OS 4.h e OS 4.k), occorre digitare nell'apposito campo il codice numerico riportato sulla marca da bollo, unica, utilizzata. La marca da bollo va annullata e conservata agli atti.

Il richiedente è tenuto a compilare on-line una scheda anagrafica cui associare gli allegati previsti dal presente atto.

L'utente deve trasmettere telematicamente la seguente documentazione:

1. Domanda di ammissione a finanziamento (Allegato A) sottoscritta dal Legale rappresentante dell'Ente Capofila
2. Documenti d'identità in corso di validità nel caso in cui la domanda venga firmata in modo autografo,
3. Programma di attività 2023-2025 (Allegato B), sottoscritto a pena di esclusione dal Legale rappresentante dell'Ente Capofila;
4. Prospetto del gruppo di operatori (Allegato F2) comprendente la specifica per ogni operatore dei requisiti richiesti rispetto alla funzione da svolgere. Tale allegato è sottoscritto dal Coordinatore/Responsabile del Programma di Attività individuato dal Comitato dei Sindaci.
5. Rete sportelli finanziati di ATS (Allegato F4);
6. Calendari di apertura degli sportelli sociali finanziati (Allegato F3);
7. Dichiarazione della esperienza pregressa degli operatori (Allegato F1) con allegato il documento d'identità in corso di validità di ciascun operatore di cui all'Allegato F2;
8. Atto di approvazione del Programma di attività 2023-2025 (contenente il programma redatto secondo lo schema di cui l'allegato B insieme agli Allegati F2, F3, F4) da parte del Comitato dei Sindaci dell'ATS, contenente le seguenti dichiarazioni:
 - i. approvazione del Programma di attività 2023-2025 da presentare, che forma parte integrante e sostanziale dello stesso atto;
 - ii. delega all'Ente capofila "_____ " per la gestione del programma in oggetto;
 - iii. presa d'atto che le spese ammissibili del Programma di attività 2023-2025 decorrono dal 01/07/2023 fino al 31/12/2025;
 - iv. presa d'atto che l'assegnazione delle risorse potrà essere riprogrammata / rimodulata secondo quanto previsto nella disciplina dei rispettivi OS 4.h e OS 4.k;
 - v. individuazione del/dei Coordinatore/i – Responsabile/i del Programma di Attività.

Tutti i documenti di cui al precedente elenco devono:

- a. essere predisposti utilizzando gli schemi allegati al presente atto;
- b. essere salvati in formato PDF;
- c. essere caricati su SIFORM 2 nella sezione "Allegati" della pagina "Domanda".

Per i programmi di attività firmati digitalmente non è necessario allegare copia di documenti di identità.

La presentazione della domanda sulla piattaforma SIFORM deve essere finalizzata attraverso:

- a) convalida della domanda per verificare la corretta compilazione di tutti i campi obbligatori;
- b) invio telematico della domanda convalidata.

A seguito dell'invio telematico verranno assegnati alla domanda un *identificativo univoco* oltre alla data ed ora di effettuazione dell'operazione.

Con l'assegnazione della data e dell'ora di trasmissione, la domanda si considera correttamente presentata.

Successivamente la domanda verrà protocollata dal sistema SIFORM 2 e trasmessa telematicamente al responsabile del procedimento.

La verifica dell'ammissibilità della domanda di finanziamento è effettuata dal responsabile del procedimento, che la sottopone all'esame della Commissione di valutazione regionale (CVR).

L'eventuale inammissibilità al finanziamento e la conseguente esclusione delle domande verranno formalizzate con decreto del Dirigente della Direzione Politiche Sociali.

La Commissione di valutazione regionale (CVR) è costituita con decreto del Dirigente della Direzione Politiche Sociali è presieduta dal Dirigente o suo delegato ed è composta da almeno 2 funzionari competenti per le materie e da 1 componente con funzioni di segreteria.

La CVR, oltre che valutare i programmi di attività presentati unitamente alla domanda di finanziamento, svolge le seguenti funzioni:

- Valuta l'avanzamento dei programmi di attività degli ATS, con periodicità stabilita dalla CVR medesima;
- Propone "raccomandazioni" ai singoli ATS in caso di riscontrate criticità;
- Verifica il ricorrere dei presupposti per la sospensione dei pagamenti
- Predisporre le rimodulazioni dei finanziamenti ai fini della successiva approvazione da parte del Dirigente della Direzione Politiche sociali.

La CVR può inoltre essere convocata dal suo Presidente o delegato in caso di necessità ai fini della corretta attuazione della misura.

ART. 6 CAUSE DI INAMMISSIBILITA' DELLE DOMANDE

Le domande presentate saranno ritenute inammissibili se:

- presentate successivamente alla scadenza prevista;
- non presentate dall'Ente capofila di ATS;
- non compilate sull'apposito formulario/Programma di attività on line;
- non si ottemperano agli eventuali chiarimenti/integrazioni richiesti dalla struttura regionale competente nei termini perentori indicati dalla richiesta stessa;
- In presenza di vizi non sostanziali la struttura regionale competente si riserva di:
- richiedere chiarimenti al soggetto proponente sulla documentazione presentata;
- richiedere integrazioni documentali al soggetto proponente su mere irregolarità formali della documentazione amministrativa.

In tal caso, la struttura regionale competente invita, tramite PEC, il soggetto proponente ad integrare la proposta progettuale entro il termine perentorio di 10 giorni lavorativi durante il quale l'interessato dovrà produrre la documentazione richiesta a pena di inammissibilità.

ART. 7 ADEMPIMENTI A CARICO DEL SOGGETTO BENEFICIARIO ATTUATORE DELL'INTERVENTO - MODALITA' DI FINANZIAMENTO

▪ **Obblighi a carico dell'Ente Attuatore**

L'Ente attuatore è tenuto a:

1. partecipare alla definizione e sottoscrizione del progetto di TIS;

2. predisporre e sottoscrivere con i soggetti ospitanti la convenzione di cui all'art. 7 dell'Allegato "A" alla DGR n. 593/2018, avendo cura di indicare la copertura finanziaria per il pagamento dell'indennità di tirocinio (risorse FSE+);
3. acquisire attraverso il sito istituzionale <http://cupweb.tesoro.it/CUPWeb/> il CUP (Codice Unico di Progetto) relativo al "Programma di attività 2023-2025", da indicare nella lettera di adesione e caricarlo in SIFORM2;
4. sottoscrivere la lettera di adesione entro 60 giorni a seguito del ricevimento della comunicazione di ammissione a finanziamento;
5. assicurare, ai sensi del Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 art. 72, comma 1, lettera E, gli adempimenti relativi al monitoraggio fisico, attraverso l'alimentazione del Sistema Informativo Regionale delle Politiche Sociali denominato "SIRPS" e il successivo trasferimento al sistema informativo regionale FSE secondo le modalità indicate dall'AdG, con i dati relativi a:
 - a. Tirocinante
 - b. Ente ospitante;
 - c. Tutor.
6. produrre per ogni TIS la domanda di iscrizione all'intervento secondo l'ALLEGATO H;
7. trasmettere alla Regione, a seguito della sottoscrizione della lettera di adesione, attraverso il sistema informativo SIFORM 2, i time-sheet (eventualmente anche in formato digitale) e la documentazione di spesa attestante l'avanzamento del programma, definita con successivo atto/comunicazione della Regione alle seguenti scadenze: 31/03 - 30/06 - 30/09 - 31/12 e all'eventuale altra scadenza straordinaria indicata dalla Regione. L'invio deve avvenire entro il quindicesimo giorno del mese successivo al periodo a cui si riferiscono, utilizzando il modulo generato dall'applicativo web del sistema informativo regionale
8. adempiere al debito informativo attraverso il Sistema Informativo della Formazione professionale (SIFORM2) per la gestione, il monitoraggio finanziario e la determinazione finale della sovvenzione delle attività ammesse a finanziamento;
9. attuare il programma di attività ammesso a finanziamento, salve le giustificate variazioni, vagliate dalla CVR in sede di monitoraggio dell'avanzamento di ogni singolo programma;
10. mantenere, per l'intera durata del programma, i requisiti che hanno determinato l'ammissibilità dello stesso.
11. adempiere alle attività relative alla nomina e al funzionamento dei gruppi di valutazione locale (GVL);
12. eseguire un'archiviazione ordinata della documentazione contabile ed amministrativa inerente al programma di attività con modalità finalizzate ad agevolare il controllo ed in conformità alle istruzioni della Regione Marche, e conservare in originale la documentazione amministrativa e contabile riferita al programma di attività sulla base delle normative vigenti, per il periodo previsto dall'art. 22 del DPR n. 29/09/1973, n. 600, e in ogni caso per cinque anni a decorrere dal 31 dicembre dell'anno in cui è effettuato l'ultimo pagamento dalla Regione Marche al beneficiario, ai sensi del Regolamento (UE) n. 2021/1060, art. 82, e di metterla a disposizione degli Uffici competenti ad esercitare l'attività di controllo;
13. gli enti capofila non soggetti all'obbligo del conto unico di Tesoreria presso la banca d'Italia movimentano le risorse finanziarie attribuite dalla Regione attraverso uno specifico conto corrente destinato alla gestione del "FSE Plus 2021/2027 - TIS (OS 4.h) - (OS4.k)", sul quale risulteranno sia gli incassi delle somme erogate dalla Regione, sia i pagamenti di tutte le spese inerenti al programma di attività;
14. redigere, al termine dell'attività, il prospetto per la determinazione finale della sovvenzione sulla base dell'effettiva realizzazione delle attività e trasmetterlo entro 60 giorni dal termine dell'intervento;
15. dichiarare, in sede di determinazione finale della sovvenzione, l'utilizzo o meno di altre agevolazioni

- finanziarie, acquisite per la realizzazione del programma di attività, specificandone l'eventuale entità;
16. utilizzare il finanziamento pubblico ricevuto esclusivamente per la realizzazione dell'attività progettuale per la quale è stato concesso;
 17. consentire al servizio ispettivo ed ai funzionari autorizzati dell'Amministrazione, agli ispettori del lavoro e ad ogni altro organismo preposto ai controlli previsti dalla normativa vigente, in qualsiasi momento, ogni verifica volta ad accertare la corretta realizzazione del programma, delle attività e dei correlati aspetti amministrativi, gestionali e contabili;
 18. comunicare tutte le informazioni di monitoraggio delle attività progettuali relativamente agli aspetti di attuazione fisica, finanziaria e procedurale;
 19. impegnarsi a restituire – anche in forma di compensazione con altri contributi da erogarsi all'Ente attuatore – le somme trasferite dalla Regione, anche in via provvisoria, rivelatesi, ad un controllo in itinere oppure in sede di determinazione finale della sovvenzione, non dovute totalmente o parzialmente per carenza di presupposti formali o sostanziali o di adeguato riscontro probatorio documentale, maggiorate degli interessi legali previsti;
 20. non cedere a terzi la sovvenzione;
 21. garantire adeguata visibilità al sostegno finanziario assicurato dal FSE+, conformemente a quanto previsto dal Titolo IV, Capo III, Sezione I e II, del Regolamento (UE) n. 2021/1060, e relativo Allegato IX. In particolare, nel caso in cui tali disposizioni non fossero rispettate, il finanziamento concesso sarà decurtato del 3% (il suddetto decurtamento è a carico della gestione);
 22. garantire agli utenti la gratuità dei servizi finanziati con il presente atto;
 23. informare i destinatari dei TIS di cui al presente intervento circa l'utilizzo dei dati personali con particolare riferimento al conferimento degli stessi alla Regione Marche ai sensi del Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 art. 72, comma 1, lettera E;
 24. rispettare le disposizioni dell'art. 50 RdC in merito all'informazione e pubblicità ricordando che, nel caso le stesse disposizioni non fossero rispettate, il finanziamento concesso sarà decurtato del 3% (il suddetto decurtamento è a carico della gestione);
 25. produrre, su richiesta della Regione, dello Stato membro o dell'Unione, i materiali utilizzati per garantire la visibilità dell'operazione che devono eventualmente essere concessi all'Unione in licenza a titolo gratuito, non esclusiva e irrevocabile;

Gli adempimenti di cui ai punti 3., 4., 5., 6., 8., 9., 10, sono stabiliti a pena di decadenza dal finanziamento.

▪ **Modalità di finanziamento**

Le risorse ripartite e assegnate vengono impegnate, divengono esigibili e sono liquidate a favore di ciascun Ente attuatore dell'intervento con la seguente tempistica e sulla base delle disponibilità finanziarie risultanti dal cronoprogramma della spesa regionale e suoi aggiornamenti:

- a) Quota del 25% delle risorse assegnate entro 80 giorni (art. 74, co. 1 lett. b, RdC) dalla relativa richiesta del soggetto attuatore;
- b) Ulteriori 3 quote pari al 25% delle risorse ripartite e assegnate, entro 80 giorni dalla richiesta dell'Ente attuatore attestante l'avanzamento della spesa pari ad almeno l'80 per cento delle risorse già liquidate dalla Regione.

Le richieste di liquidazione vengono presentate utilizzando la modulistica approvata dalla competente struttura regionale.

Il pagamento delle quote di cui alla precedente lettera b) viene sospeso:

- i. in caso di inadempimento, da parte del beneficiario, agli obblighi di implementazione del sistema SIFORM2 ai sensi del precedente paragrafo 4, salvo il caso di revoca totale del finanziamento in caso di reiterato inadempimento;

ii. in caso di inadempimento agli obblighi di cui ai precedenti punti 10.,13., 17, 21., 22.

L'ATS invia il prospetto per la determinazione finale della sovvenzione entro 60gg dalla data di conclusione del Programma di attività.

Quanto dichiarato in sede di rendiconto finale deve risultare conforme ai dati e informazioni caricati nel sistema informativo "SIFORM2", alle informazioni implementate sul SIRPS e ai verbali del "Gruppo di valutazione locale".

Al rendiconto finale viene allegata la relativa documentazione probatoria:

- Relazione finale sull'attività svolta, sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto attuatore, così come presentata nell'ultimo incontro del Gruppo di Valutazione Locale;
- Una dichiarazione che attestante la presenza su SIFORM2 della seguente documentazione:
 - giustificativi delle spese effettivamente sostenute per la realizzazione dei TIS (documentazione contabile avente forza probatoria, bonifici, ordini di pagamento, estratti conto o ricevute di cc postale, F24, etc)
 - giustificativi relativi alle indennità mensili erogate per i tirocini e timesheet attestanti le effettive presenze dei tirocinanti;

Viene inoltre prodotta una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi del DPR n. 445/2000, resa dal legale rappresentante del soggetto attuatore, attestante:

- che i fatti e i dati esposti nel rendiconto sono autentici ed esatti;
- che le spese per le quali si chiede il riconoscimento sono quelle sostenute dal 1.07.2023 (data di attivazione del finanziamento) e sono tutte quietanzate al 100%;
- che non sono state utilizzate altre agevolazioni / risorse finanziarie per la realizzazione dei TIS finanziati con la presente misura;
- che la documentazione della spesa presentata a supporto del rendiconto è regolare ai fini fiscali e tributari.

La misura definitiva del contributo è quantificata in sede di approvazione della determinazione finale della sovvenzione e corrisponderà al totale delle mensilità di TIS documentate, approvato dalla Regione. Qualora, in sede di rendiconto finale, le spese accertate e validate siano inferiori rispetto a quanto già liquidato, il beneficiario restituisce le somme eccedenti maggiorate degli interessi legali, secondo modalità e tempistica indicate dalla Regione.

ART. 8 REVOCA DEL FINANZIAMENTO

Il Dirigente della Direzione Politiche Sociali provvede con proprio atto alla **revoca totale** del finanziamento concesso e al recupero delle somme già erogate, gravate degli interessi legali calcolati dalla data della liquidazione a quella della restituzione, nei seguenti casi:

- rinuncia al contributo da parte del soggetto beneficiario;
- perdita dei requisiti che hanno determinato la concessione del finanziamento in sede di istruttoria e di ammissione a finanziamento.
- perdurante mancato avanzamento del programma di attività;
- mancata costituzione del Gruppo di Valutazione Locale entro e non oltre la data del 30/11/2023;
- reiterato mancato adempimento del debito informativo di cui al Sistema Informativo Regionale delle Politiche Sociali denominato "SIRPS" a causa di condizione non imputabile alla Regione Marche;
- reiterato mancato adempimento del debito informativo di cui al Sistema Informativo "SIFORM2" a causa di condizione non imputabile alla Regione Marche;
- totale non conformità dell'intervento realizzato al programma presentato;
- accertata violazione della normativa che disciplina l'intervento;
- mancata trasmissione del prospetto di determinazione finale, di cui all' art. 15, alla Regione Marche

entro 180 gg. dalla data di conclusione dell'intervento.

A seguito dei controlli in itinere, il Dirigente della Direzione Politiche Sociali provvede con proprio atto alla **revoca parziale** del finanziamento, con la conseguente rideterminazione del contributo riconosciuto in convenzione nella lettera di adesione, nei seguenti casi e con le conseguenti penalità tra loro cumulabili:

Tipologia	Penalità
Mancato invio alla Regione Marche della determinazione dell'Ente capofila sullo stato di avanzamento del Programma di attività entro i 15 gg. successivi al 31/03 e 31/10 di ogni anno	Decurtazione del 2% del finanziamento riconosciuto nella lettera di adesione.

Viene applicata una penalità nella misura massima del 30% cumulativo della spesa ammessa in sede di approvazione della **determinazione finale della sovvenzione** nei seguenti casi:

Tipologia	Penalità
Inosservanza della metodologia regionale di cui alla DGR 593/2018	Decurtazione del 10% della spesa ammessa in sede di approvazione della determinazione finale della sovvenzione.
Mancata valutazione finale del programma di attività da parte del "Gruppo di valutazione locale" nei termini prescritti.	Il costo dei TIS dell'ultima annualità del programma non valutata è considerato non ammissibile.
Inosservanza delle modalità di pubblicizzazione dell'intervento.	Decurtazione del 3% del finanziamento riconosciuto nella lettera di adesione (v. art. 12)
Trasmissione del prospetto di determinazione finale oltre i 60 gg. dal termine dell'intervento ed entro i 180 gg. dal termine dell'intervento.	Decurtazione del 15% della spesa ammessa in sede di approvazione della determinazione finale della sovvenzione.

ART. 9

CONTROLLI E RISPETTO DELLA POLITICA ANTIFRODE

In relazione alla politica antifrode, in particolare per quanto attiene gli adempimenti relativi ai Fondi Strutturali nel rispetto di quanto previsto dal Trattato sull'Unione Europea e dal Reg. (UE) n. 2021/1060, l'Amministrazione regionale si impegna, nell'attuazione del presente atto, a garantire elevati standard giuridici, etici e morali e ad aderire ai principi di integrità, obiettività ed onestà, garantendo il contrasto alle frodi ed alla corruzione nella gestione delle risorse stanziare, coinvolgendo, su questo impegno, tutto il personale coinvolto. In linea con il Sistema di Gestione Controllo in vigore e con la politica regionale e nazionale in materia di lotta alle frodi, si intende pertanto dissuadere chiunque dal compiere attività fraudolente, facilitando la prevenzione e l'individuazione delle frodi, nonché contribuendo alle eventuali indagini sulle frodi e sui reati connessi, garantendo che gli eventuali casi riscontrati, siano trattati tempestivamente e opportunamente.

ART. 10

CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA

L'Amministrazione si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di revocare, modificare o annullare, il presente atto e i relativi allegati, prima della stipula delle Lettere di Adesione, qualora ne ravveda l'opportunità per ragioni di pubblico interesse e/o nel caso di cambiamenti della normativa di riferimento

senza che per questo i soggetti proponenti i singoli programmi di attività possano vantare diritti nei confronti della stessa Amministrazione.

Inoltre, si specifica che la presentazione della domanda comporta l'accettazione di tutte le norme indicate nel presente atto.

ART.11

RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO E TERMINI DEL PROCEDIMENTO

Responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 5 L. 241/1990 e s.m.i, è il dott. Nicola Sciulli.

Il responsabile del procedimento è contattabile ai seguenti recapiti:

Direzione Politiche Sociali - Via G. da Fabriano, 3 - 60125 - Ancona

e-mail: nicola.sciulli@regione.marche.it PEC: regione.marche.politichesociali@emarche.it

Il procedimento amministrativo di ammissione a finanziamento del programma di attività 2023-2025 è avviato il giorno successivo alla scadenza dei termini di presentazione della domanda.

L'obbligo di comunicazione di avvio del procedimento a tutti i soggetti che hanno presentato richiesta di finanziamento, sancito dalla Legge n. 241/1990 e s.m.i, è assolto di principio con la presente informativa.

Il procedimento dovrà concludersi entro sessanta (60) giorni successivi alla cadenza dei termini per la presentazione delle domande mediante provvedimento espresso e motivato.

Qualora l'Amministrazione regionale avesse la necessità di posticipare i tempi del procedimento per comprovate esigenze non imputabili alla propria responsabilità, ne dà comunicazione agli interessati.

S'informa, inoltre, che l'elenco dei beneficiari ammessi a finanziamento sarà pubblicato sul sito della Regione.

Nel caso di controversie si elegge quale unico Foro competente Ancona.

ART. 12

INFORMAZIONE E PUBBLICITA'

I soggetti finanziati devono attenersi, in materia di informazione e pubblicità, a quanto previsto dall'art. 50 del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e dalle eventuali disposizioni di dettaglio emanate dalla Commissione con dei Regolamenti di Esecuzione ad hoc e dall'Autorità di Gestione.

Si specifica che:

a) il mancato rispetto delle disposizioni dell'art. 50 RdC in merito all'informazione e pubblicità comporta una decurtazione del finanziamento concesso pari al 3% dello stesso;

b) i beneficiari devono produrre, su richiesta della Regione, dello Stato membro o dell'Unione, i materiali utilizzati per garantire la visibilità dell'operazione che devono eventualmente essere concessi all'Unione in licenza a titolo gratuito, non esclusiva e irrevocabile.

In accordo con le disposizioni del PR FSE+ 21-27 si specifica che le azioni di informazione e pubblicità vengono attuate in accordo con gli indirizzi della Strategia nazionale di comunicazione unitaria e della Strategia di comunicazione 2021-27 per i Fondi Strutturali della Regione Marche.

La documentazione relativa alla presentazione della domanda è pubblicata sul BURM e nel sito internet della Regione Marche agli indirizzi:

- o <https://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Sociale/Programmazione-Sociale#item21678> alla pagina web denominata FSE+2021-2027 - TIS OS 4h

Nella stessa pagina è prevista una sezione di FAQ all'interno della quale saranno pubblicate le risposte alle domande più frequenti. Le domande possono essere poste al seguente indirizzo email:

OS4h@regione.marche.it

Per ulteriori informazioni ci si può rivolgere a:

Maria Cristina Morelli

Anna Santamarianova

ART. 13
INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI
(ai sensi dell'art. 13, Regolamento 2016/679/UE - GDPR)

La Regione Marche in conformità al Regolamento 2016/679/UE (*GDPR – General Data Protection Regulation; Regolamento generale sulla protezione dei dati*) La informa sulle modalità di trattamento dei dati da Lei forniti.

Il **Titolare del trattamento** è la Regione Marche - Giunta Regionale, con sede in via Gentile da Fabriano, 9 – 60125 Ancona.

I **Delegati al trattamento** sono il Dirigente della Direzione “Programmazione integrata risorse comunitarie e nazionali” Andrea Pellei e il Dirigente della Direzione Politiche Sociali Maria Elena Tartari.

Il **Responsabile della Protezione dei Dati** ha sede in via Gentile da Fabriano, 9 – 60125 Ancona. La casella di posta elettronica, è: rpd@regione.marche.it.

Finalità. I dati personali sono trattati per la partecipazione all'intervento nonché per consentire alla Regione, titolare del trattamento, l'adempimento degli obblighi di monitoraggio, valutazione e controllo previsti dal Reg. (UE) n. 2021/1060 e ss.mm.ii. (*anche con riferimento a quanto espressamente previsto dall'art. 49.5*) e dal Reg. (UE) n. 2021/1057 e ss.mm.i., inclusa la misurazione degli indicatori definiti nel Reg. (UE) n. 2021/1057 e nel PR Marche FSE+ 2021/27 I dati forniti saranno trattati in maniera informatizzata e manuale per procedere ai necessari adempimenti e alle necessarie verifiche, in relazione allo specifico procedimento amministrativo al quale fanno riferimento. I dati raccolti potranno essere trattati inoltre ai fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale) nonché, in forma aggregata, a fini statistici. Gli stessi dati potranno confluire nei sistemi informativi regionali, nazionali e comunitari di gestione e monitoraggio degli interventi finanziati dal Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+).

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione venga in possesso in relazione al presente avviso verranno trattati nel rispetto delle previsioni del Regolamento 2016/679/UE.

La **base giuridica del trattamento** (ai sensi degli articoli 6 e 9 del Regolamento 2016/679/UE) è costituita dal Reg. (UE) n. 2021/1060 e ss.mm.ii. e dal Reg. (UE) n. 2021/1057 e ss.mm.i.

Comunicazione dei dati. I suoi dati personali potranno essere conosciuti esclusivamente dagli operatori della Regione Marche, autorizzati al trattamento, nonché dai beneficiari/attuatori individuati quali Responsabili del trattamento. I dati forniti saranno messi a disposizione dell'Autorità di Certificazione e dell'Autorità di Audit per l'adempimento degli obblighi previsti dai Regolamenti europei. Potranno, inoltre, essere resi disponibili ai Servizi della Commissione Europea, alle Amministrazioni Centrali (*es.: MEF-IGRUE, Anpal*) e alle altre Autorità di controllo (*es.: Corte dei Conti, Guardia di finanza*) per l'espletamento delle loro funzioni istituzionali. Il trasferimento all'estero dei dati nei paesi extra UE non è previsto e non viene effettuato.

Periodo di conservazione. I dati saranno conservati, ai sensi dell'art. 5, paragrafo 1, lett. e) del Regolamento 2016/679/UE per fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale), per il tempo stabilito dai regolamenti per la gestione procedimentale e documentale e da leggi e regolamenti in materia.

Diritti. Le competono i diritti previsti dal Regolamento 2016/679/UE e, in particolare, potrà chiedere l'accesso ai dati personali che La riguardano, la rettifica, o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione del trattamento, ovvero opporsi al loro trattamento; potrà inoltre esercitare il diritto alla portabilità dei dati. Ha diritto di proporre reclamo, ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento 2016/679/UE, al Garante per la protezione dei dati personali con sede a Roma.

ART.14
DISPOSIZIONI FINALI E RINVIO

Il presente intervento finanzia le indennità TIS a partire dal 1.07.2023.

Per quanto non disciplinato dal presente documento si rimanda alle disposizioni di cui alla DGR n. 593 del 7.05.2018 (“Revoca DGR 293/2016. Linee guida per i tirocini di orientamento, formazione e inserimento/reinserimento finalizzati all’inclusione sociale, all’autonomia delle persone e alla riabilitazione”) e DGR n. 202 del 22 febbraio 2023 (“Documento attuativo del Programma Regionale (PR) – fondo Sociale Europeo plus (FSE+) 2021/2027”).

ALLEGATI:

- Allegato A
- Allegato B
- Allegato D

ALLEGATO 2

PR Marche FSE+ 2021-2027 – Asse Inclusione Sociale – Priorità 3

OS 4.k (1) Progetti di potenziamento degli ATS

Disciplina e criteri di riparto delle risorse finanziarie

SCHEDA DI SINTESI

Oggetto	Azione a regia con assegnazione diretta delle risorse previa definizione di criteri di riparto e approvazione dei Programmi di attività 2023-2025 da parte della Direzione Politiche sociali Campo di intervento di riferimento: 162 “Misura volta a modernizzare i sistemi di protezione civile, compresa la promozione dell’accesso alla protezione sociale” Tematica secondaria 05.
Asse, Obiettivo specifico e n. scheda intervento del Documento attuativo	PR FSE+ 2021/27 Regione Marche ASSE INCLUSIONE SOCIALE OS 4.k. “Progetti di potenziamento degli ATS“.
Risorse finanziarie	€ 52.000.000 di cui € 28.999.983,60 per il 2023-2025 e le restanti per il periodo 2026-2027
Beneficiari	AMBITI TERRITORIALI SOCIALI
Termine presentazione domande	Entro 11/09/2023

ART. 1

FINALITA' E RISORSE FINANZIARIE

A. Finalità

L'intervento ha la finalità di garantire la continuità all'azione di potenziamento delle funzioni degli ATS avviata con i progetti attivati sperimentalmente con la programmazione FSE2014/2020, nonché di consolidare il miglioramento della qualità e la sistematicità delle prestazioni/servizi, in particolare la presa in carico, e di ampliare la gamma di funzioni potenziate.

L'ampliamento della gamma di funzioni potenziate si concentra sulle misure volte a promuovere la permanenza a domicilio delle persone fragili, prevenendone l'istituzionalizzazione, in sintonia con le strategie delle recenti normative nazionali in materia di non autosufficienza e disabilità.

Le funzioni finanziate sono le seguenti:

- a. Funzioni già finanziate nella programmazione FSE 2014-2020
FUNZIONE 1 *"Accesso/Sportelli sociali"*
FUNZIONE 2 *"Presa in carico"*
FUNZIONE 3 *"Tirocini sociali, tutoraggio e inserimento lavorativo"*
FUNZIONE 4 *"Assistenza socio-educativa"*
FUNZIONE 5 *"Sostegno alle funzioni genitoriali"*
FUNZIONE 6 *"Servizio socio-educativo estivo"*
- b. Nuove funzioni rispetto alla programmazione FSE 2014-2020
FUNZIONE 7 *"Assistenza domiciliare"*
FUNZIONE 8 *"Trasporto sociale" (escluso trasporto scolastico)*
FUNZIONE 9 *"Gestione amministrativa delle funzioni sociali"*

L'intervento, nello specifico, intende potenziare:

- con la FUNZIONE 1: l'accesso ai servizi socio-assistenziali e la progressiva integrazione della componente sociale nella presa in carico integrata socio-sanitaria all'interno dei PUA, di cui alla DGR n. 111 del 23/02/2015 e di cui alla DGR n. 559 del 28/04/2023. Tale funzione si espleta come servizio di accoglienza da parte degli Uffici di Promozione Sociale di cui alla DGR n. 868 del 17/06/2003 in prospettiva della completa implementazione dei Punti Unici di Accesso di cui alla DGR n. 111 del 23/02/2015 e di cui alla DGR n. 559 del 28/04/2023 e di cui alla recente normativa sulla non autosufficienza e agli interventi del PNRR Missione 5 e Missione 6;
- con la FUNZIONE 2: l'attività di presa in carico socio-assistenziale da parte dei servizi sociali territoriali in capo agli Enti Locali/ATS e la progressiva integrazione della stessa nella presa in carico integrata socio-sanitaria, anche nel percorso assistenziale integrato dedicato alle persone non autosufficienti o in condizione di grave disabilità di cui al Piano Nazionale Non Autosufficienza 2022-2024.
- con la FUNZIONE 3: l'inclusione sociale, attraverso l'inserimento socio-lavorativo, di soggetti fragili, disabili o a rischio di emarginazione comprese persone con disagio mentale o senza dimora, con particolare riferimento a quelli presi in carico dal servizio sociale professionale, attraverso l'offerta di opportunità di inserimento in percorsi di inclusione attiva (quali ad esempio corsi di formazione professionale, tirocini, ecc.). Tale funzione si espleta attraverso il servizio di accompagnamento e tutoraggio delle persone svantaggiate prese in carico dal servizio sociale professionale per "Tirocini finalizzati all'inclusione sociale" secondo le modalità della DGR n. 593 del 07/05/2018, compresi i tirocini di cui all'OS 4.h (1) del FSE+ 2021-2027;

- con la FUNZIONE 4: l’offerta di servizi socio-educativi extrascolastici alle famiglie con figli minorenni che possano favorire il mantenimento degli equilibri tra vita familiare e partecipazione delle donne e degli uomini al mercato del lavoro. Tale funzione si espleta attraverso l’attivazione dei servizi socio-educativi extrascolastici e di sostegno delle famiglie con minorenni previsti dalla L.R. n. 9/2003;
- con la FUNZIONE 5: l’offerta del servizio socio-educativo estivo rivolto alle famiglie con figli minorenni al fine di consentire la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro, in quei periodi dell’anno non coperti dai percorsi d’istruzione, e favorire opportunità di socializzazione a favore dei minori;
- con la FUNZIONE 6: l’offerta di interventi volti all’accompagnamento degli adulti che incontrano delle difficoltà nel loro ruolo genitoriale. Tale funzione si espleta attraverso l’attivazione dei servizi socio-educativi extrascolastici e di sostegno delle famiglie con minorenni previsti dalla L.R. n. 9/2003;
- con la FUNZIONE 7: l’offerta di prestazioni socio-assistenziali a supporto della permanenza nel proprio nucleo familiare di persone con particolari difficoltà, promuovendone l’autonomia e mantenendo un adeguato livello di relazione col contesto sociale. Tale funzione si espleta nei servizi di assistenza domiciliare rivolti a persone con ridotta autonomia, o a rischio di emarginazione, che richiedono interventi di cura e di igiene della persona, di aiuto nella gestione della propria abitazione, di sostegno psicologico, di prestazioni socio-assistenziali a domicilio, comprese le persone non autosufficienti o di recente dimissione ospedaliera per mantenere la persona nel suo ambiente di vita;
- con la FUNZIONE 8: l’offerta di prestazioni legate alla mobilità delle persone con fragilità anche finalizzata a sostenerne i processi volti all’autonomia e alla vita indipendente. Tale funzione si espleta nel servizio di trasporto sociale ed accompagnamento di persone non in grado di raggiungere in autonomia luoghi di cura, istruzione, riabilitazione e socializzazione, (ad esempio verso i Centri Socio Educativo Riabilitativi CSER, ecc). È escluso il trasporto scolastico;
- con la FUNZIONE 9: la capacità gestionale ed amministrativa dell’ATS, affinché lo stesso possa garantire un’adeguata ed efficiente attuazione degli interventi.

B. Indicatori di realizzazione

La realizzazione delle funzioni sopra indicate, come da DGR n. 1335 del 17 ottobre 2022, dovrà perseguire il raggiungimento dei seguenti indicatori, intesi come numero di soggetti a cui sia stato erogato almeno uno dei servizi previsti dalle FUNZIONI da 1 a 8. La FUNZIONE 9 non contribuisce al raggiungimento dell’indicatore di realizzazione in quanto non prevede l’erogazione diretta di servizi/prestazioni all’utenza, ma costituisce il presupposto amministrativo/gestionale trasversale a tutte le 8 funzioni che si esplicano in servizi e prestazioni.

INDICATORE DI REALIZZAZIONE	TARGET
Partecipanti da raggiungere entro il 2024	820
Partecipanti da raggiungere entro il 2029	950

C. Obiettivi specifici dell'intervento

▪ Obiettivo quantitativo

In continuità con la precedente programmazione FSE, l'obiettivo quantitativo fa riferimento al livello di utenza raggiunto dalle funzioni finanziate, escludendo la FUNZIONE 9 "*Gestione amministrativa per la funzione sociale*", la quale, come già indicato, a differenza delle altre, si svolge in modalità "back office" pertanto non prevede un'utenza diretta.

L'obiettivo viene definito in termini di conseguimento di una percentuale di fruizione dei servizi/interventi erogati attraverso suddette funzioni pari o superiore al 10,2% al termine dei 30 mesi in caso di attivazione di tutte le funzioni.

Nel dettaglio, la percentuale è calcolata come rapporto tra le prestazioni erogate nei 30 mesi - misurate dai contatti per l'accesso ai servizi, dalle prese in carico e dalle prestazioni/interventi erogati in relazione alle funzioni dalla 3 alla 8 - e la popolazione residente (ultimo dato ISTAT disponibile riferito al periodo).

Il valore del 10,2% è individuato in coerenza con:

- il valore regionale dell'utenza dei servizi/interventi riconducibili alle funzioni da 1 a 8 (fonte ISTAT - Rilevazione sugli interventi e servizi sociali dei Comuni singoli e associati – ultima annualità disponibile – anno 2020) rapportato alla popolazione residente (fonte ISTAT – anno 2020)
- la proporzionalità dell'ammontare delle ore finanziabili con il presente intervento (Tabella 1) con l'ammontare delle ore erogate nell'ambito dell'intervento di Potenziamento ATS 2019 (DGR 646/2019), tenuto conto anche dell'aumento del costo orario standard e al netto della funzione 9 che non implica fruizioni.

In considerazione del fatto che gli ATS possono scegliere le funzioni da finanziare gli obiettivi sono stati calcolati per funzione specifica con i valori di seguito indicati:

Funzioni	% fruizioni su residenti	% fruizioni su residenti
Funzione 1 " <i>Accesso/Sportelli sociali</i> "	6,0%	10,2%
Funzione 2 " <i>Presa in carico</i> "	2,8%	
Funzione 3 " <i>Tirocini sociali, tutoraggio e inserimento lavorativo</i> "	0,3%	
Funzione 4 " <i>Assistenza socio-educativa</i> "	0,4%	
Funzione 5 " <i>Sostegno alle funzioni genitoriali</i> "	0,1%	
Funzione 6 " <i>Servizio socio-educativo estivo</i> "	0,2%	
Funzione 7 " <i>Assistenza domiciliare</i> "	0,2%	
Funzione 8 " <i>Trasporto sociale</i> " (<i>escluso trasporto scolastico</i>)	0,2%	
Funzione 9 " <i>Gestione amministrativa per la funzione sociale</i> "	n.d.	

L'obiettivo da raggiungere è quindi specifico per le singole funzioni attivate nel Programma presentato dall'ATS.

▪ Obiettivi qualitativi

In continuità con la precedente programmazione, gli obiettivi qualitativi sono riferiti alla qualità del lavoro sociale di presa in carico, arricchiti da riferimenti alle priorità individuate nel Piano nazionale degli interventi e dei servizi sociali 2021-2023 e qualificate come Livelli Essenziali delle Prestazioni Sociali (LEPS) dalla legge 234/2021 (co.170). Gli obiettivi qualitativi da perseguire sono:

- l'applicazione della metodologia per la presa in carico di cui all'Allegato E alla DGR 1223/2016 e s.m.i.;
- l'attivazione, laddove previsto, del Programma d'Intervento per la Prevenzione dell'Istituzionalizzazione dei minori a rischio denominato PIPPI di cui alle linee di indirizzo nazionali approvate in Conferenza Unificata in data 21/12/2017 e pubblicate sul sito istituzionale del Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali al seguente link: <http://www.lavoro.gov.it/temi-e-priorita/infanzia-e-adolescenza/focus-on/sostegno-alla-genitorialita/Documents/Linee-guida-sostegno-famiglie-vulnerabili-2017.pdf>., nonché riprese nell'intervento "1.1.1 Sostegno alle capacità genitoriali e prevenzione della vulnerabilità delle famiglie e dei bambini" del PNRR Missione 5 Componente 2;
- l'attivazione di percorsi di supervisione (di cui all'investimento "1.1.4 Rafforzamento dei servizi sociali e prevenzione del fenomeno del burn out tra gli operatori sociali" della Missione 5 componente 2 del PNRR) per almeno il 20% degli assistenti sociali che svolgono la funzione 2. "Presa in carico".

D. Risorse finanziarie

Le risorse complessive stanziare da PR FSE + 2021-2027 per l'OS4.k ammontano a euro 52.000.000,00. Tali risorse sono utilizzate in almeno due tranches; alla prima, riferita alle annualità 2023-2025 di cui al presente provvedimento, sono assegnati euro € 28.999.983,60.

La distribuzione delle risorse tiene conto della necessità di prevedere in fase di avvio un'entità del finanziamento più che proporzionale alla durata complessiva, per consentire anche eventuali maggiori spese di attivazione.

E. Criterio di riparto delle risorse finanziarie

Le risorse sono ripartite tra gli ATS secondo le medesime quote percentuali di assegnazione del finanziamento FSE 2014-2020, indicate nella DGR 646/2019 - POR Marche 2014-2020 e riprese nella DGR 965/2022 POC Marche 2014-2020 (riportate nella seguente Tabella 1) al fine di garantire, come richiesto dalla Conferenza dei Coordinatori di ATS (comunicazione del 19/05/2023 agli atti con segnatura ID 0769273|22/06/2023|R_MARCHE|GRM|POSO|A|520.10.70/2016/APS/24)) la continuità del livello di finanziamento relativo tra i territori, per poter assicurare l'opportunità del mantenimento del sistema dei servizi consolidato presso gli ATS e dello standard qualitativo raggiunto.

ART. 2

SOGGETTI AVENTI DIRITTO A PRESENTARE LA DOMANDA

Beneficiari dell'intervento sono gli Enti capofila - denominati nel prosieguo "Enti attuatori" - dei singoli Ambiti Territoriali Sociali (ATS) delle Marche, quali organismi deputati alla gestione associata dei servizi e delle funzioni sociali, nonché all'attuazione dei Livelli Essenziali delle Prestazioni Sociali (LEPS) come indicato dalla L.234/2021 art.1 co 160.

La domanda di ammissione a finanziamento (Allegato A) può essere presentata esclusivamente dall'Ente capofila dell'Ambito Territoriale Sociale in qualità di "Ente attuatore" dell'intervento e deve essere sottoscritta dal suo legale rappresentante.

Alla domanda deve essere allegato il "Programma di attività 2023-2025" (Allegato B) approvato dal Comitato dei Sindaci dell'ATS, con espressa indicazione di delega all'Ente capofila dell'ATS per la gestione dello stesso.

È ammessa la presentazione di una sola domanda per ogni ATS.

ART. 3

TIPOLOGIA DI INTERVENTO E DURATA DEI PROGRAMMI DI ATTIVITA'

A. Target di utenza

Gli interventi/servizi/prestazioni sviluppate attraverso ciascuna delle funzioni finanziate con il presente intervento sono destinate ai residenti o domiciliati nella regione Marche ai sensi dell'art. 3 della L.R. n. 32/2014. Genitori di bambine/i e di adolescenti residenti nella Regione o in essa dimoranti, secondo quanto stabilito dall'articolo 1 commi 2 e 3 della LR n. 9/2003.

B. Durata dell'intervento

L'intervento si pone in continuità ai precedenti di cui alle DDGGRR n. 646/2019 e 965/2023; ha inizio il **01/07/2023** e conclusione entro il **31/12/2025**.

C. Spese ammissibili

Le risorse disponibili per il presente intervento finanziano le spese per il personale che svolge le FUNZIONI DA 1 A 9, sostenute nel periodo al 01/07/2023 fino al 31/12/2025; la spesa sostenuta per il personale è aumentata di una cifra forfettaria pari al 40% della stessa, che potrà essere utilizzata dagli ATS per altre spese del progetto.

La spesa del personale è quantificata sulla base delle ore svolte dal personale per le suddette funzioni nell'ambito dell'OS 4.k (1), documentate da time-sheet periodico e valorizzate al costo lordo orario standard, approvato con DGR 202 del 22/02/2023 "Documento attuativo del PR FSE+ 2021-2027 – Regione Marche", (pari a 21€/ora, come da Tabella 1 seguente). Per il personale dipendente impiegato al 100% per le suddette funzioni, nell'ambito dell'OS 4.k (1), è ammesso a finanziamento l'intero costo lordo annuo sostenuto.

Sulla base di tale costo standard è determinato il massimale di ore in ciascun ATS, come riportato nella Tabella 2. Inoltre, in relazione alla necessità di prevedere per le funzioni da 1 a 8 un contingente orario coerente con il raggiungimento di obiettivi quantitativi di "fruizioni", il massimale di ore per la funzione 9, la quale non comporta sviluppo di "fruizioni", è stabilito pari al 13% del massimale di ore per il complesso delle funzioni.

Tabella 1 – Costo orario lordo standard del personale per funzione

Funzione	Importo orario lordo
Accesso/Sportelli sociali	€ 21,00
Presa in carico	€ 21,00
Tirocini sociali, tutoraggio e inserimento lavorativo	€ 21,00
Assistenza socio-educativa	€ 21,00
Sostegno alle funzioni genitoriali	€ 21,00
Servizio socio-educativo estivo	€ 21,00
Servizio di assistenza domiciliare	€ 21,00
Servizio di trasporto sociale (<i>escluso trasporto scolastico</i>)	€ 21,00
Servizio di gestione amministrativa per la funzione sociale	€ 21,00

Sulla base di tale costo standard è determinato il massimale di ore da realizzare in ciascun ATS, come riportato nella seguente Tabella 21.

È stabilito, in relazione alla necessità di prevedere per le funzioni da 1 a 8 un contingente orario coerente con il raggiungimento di obiettivi quantitativi di fruizioni, il MASSIMALE di ore per la funzione 9 pari al 13% del MINIMALE di ore per il complesso delle funzioni.

Tabella 2 – Quote % di riparto, risorse assegnate e ore di personale

Ambito Territoriale Sociale (ATS)	Quota % di riparto	Risorse ripartite e assegnate	Massimale ore per tutte le funzioni	Massimale ore per la funzione 9	Massimale spesa per il personale
ATS 1 - Pesaro	6,8	1.971.975,60 €	67.074	8.720	1.408.554,00 €
ATS 3 - Catria e Nerone	3,0	870.004,80 €	29.592	3.847	621.432,00 €
ATS 4 - Urbino	4,4	1.276.018,80 €	43.402	5.642	911.442,00 €
ATS 5 - Montefeltro	2,4	696.015,60 €	23.674	3.078	497.154,00 €
ATS 6 - Fano	5,5	1.594.979,40 €	54.251	7.053	1.139.271,00 €
ATS 7 - Fossombrone	3,0	870.004,80 €	29.592	3.847	621.432,00 €
ATS 8 - Senigallia	4,5	1.304.977,80 €	44.387	5.770	932.127,00 €
ATS 9 - ASP Ambito 9	6,7	1.942.987,20 €	66.088	8.591	1.387.848,00 €
ATS 10 - Fabriano	4,5	1.304.977,80 €	44.387	5.770	932.127,00 €
ATS 11 - Ancona	4,9	1.420.990,20 €	48.333	6.283	1.014.993,00 €
ATS 12 - Falconara Marittima	3,7	1.073.011,80 €	36.497	4.745	766.437,00 €
ATS 13 - Osimo	4,3	1.247.001,00 €	42.415	5.514	890.715,00 €
ATS 14 - Civitanova Marche	6,0	1.739.980,20 €	59.183	7.694	1.242.843,00 €
ATS 15 - Macerata	5,4	1.565.991,00 €	53.265	6.924	1.118.565,00 €
ATS 16 – Monti Azzurri	4,3	1.247.001,00 €	42.415	5.514	890.715,00 €
ATS 17 – Alte Valli Potenza-Esino	3,6	1.044.023,40 €	35.511	4.616	745.731,00 €
ATS 18 - Camerino	2,8	812.028,00 €	27.620	3.591	580.020,00 €
ATS 19 - Fermo	6,7	1.942.987,20 €	66.088	8.591	1.387.848,00 €
ATS 20 - Porto Sant'Elpidio	2,6	754.021,80 €	25.647	3.334	538.587,00 €
ATS 21 - San Benedetto del Tronto	5,3	1.536.973,20 €	52.278	6.796	1.097.838,00 €
ATS 22 - Ascoli Piceno	4,9	1.420.990,20 €	48.333	6.283	1.014.993,00 €
ATS 23 – Spinetoli	2,3	667.027,20 €	22.688	2.949	476.448,00 €
ATS 24 - Amandola	2,4	696.015,60 €	23.674	3.078	497.154,00 €
TOTALE	100	28.999.983,60 €	986.394	128.230	20.714.274,00 €

Ai fini dell'ammissibilità della spesa le attività realizzate devono:

- a) essere pertinenti e imputabili, direttamente o indirettamente, alle operazioni eseguite dal soggetto attuatore rientranti nell'allegato C, ovvero riferirsi ad operazioni riconducibili alle attività ammissibili del PR FSE+ 2021-2027;

- b) essere effettivamente realizzate;
- c) aver dato luogo a registrazioni contabili in conformità con le disposizioni normative, con i principi contabili generali in vigore e con le specifiche prescrizioni in materia impartite dall’Autorità di Gestione;
- d) essere state realizzate in conformità alle disposizioni comunitarie, nazionali e regionali;
- e) essere state realizzate presso sportelli privi di barriere architettoniche;
- f) essere state realizzate presso sportelli fissi;
- g) essere state realizzate presso sportelli aventi un target di utenza generalista.

Le seguenti spese sono considerate NON ammissibili:

- a) quelle NON pertinenti e imputabili, direttamente o indirettamente, alle operazioni eseguite dal soggetto attuatore rientranti nell’allegato C, ovvero NON sono riferibili ad operazioni riconducibili alle attività ammissibili del PR FSE+ 2021-2027;
- b) quelle NON effettivamente realizzate;
- c) quelle che NON hanno dato luogo a registrazioni contabili in conformità con le disposizioni normative, con i principi contabili generali in vigore e con le specifiche prescrizioni in materia impartite dall’Autorità di Gestione;
- d) quelle che NON sono state realizzate in conformità alle disposizioni comunitarie, nazionali e regionali;
- e) quelle realizzate presso sportelli con barriere architettoniche;
- f) quelle realizzate presso sportelli itineranti;
- g) quelle realizzate presso sportelli aventi un target di utenza specialistico (ad esempio: sportelli scolastici; antiviolenza; per immigrati; ecc.);
- h) quelle realizzate dopo la conclusione del Programma di attività;
- i) quelle realizzate prima della decorrenza indicata nel presente articolo.

ART. 4 CONDIZIONI DEL SOSTEGNO

A. Programma di attività

Il “Programma di attività 2023-2025” (di cui all’ALLEGATO B) da presentare a cura dell’ATS deve prevedere, in continuità con l’intervento precedente di cui alle DDGGRR 646/2019 e 965/2022, l’impiego di operatori nelle diverse funzioni con i seguenti requisiti:

Tabella 3 – Requisiti degli operatori impiegati nelle funzioni

Funzioni	Requisiti operatori
FUNZIONE 1 “Accesso/Sportelli sociali”	Diploma di esame di Stato conclusivo dei Corsi della formazione secondaria superiore. (Diploma di maturità) preferibilmente con competenze specifiche
FUNZIONE 2 “Presenza in carico”	Iscrizione all’Albo dell’Ordine degli Assistenti Sociali
FUNZIONE 3 “Tirocini sociali, tutoraggio e inserimento lavorativo”	Preferibilmente possesso di Laurea in discipline socio-psico-pedagogiche.
FUNZIONE 4 “Assistenza socio-educativa”	Possesso di almeno uno dei requisiti previsti dalla normativa sottostante: <ul style="list-style-type: none"> • Decreto Legislativo n. 65 del 13/04/2017: “Istituzione del sistema integrato di educazione ed istruzione dalla nascita sino a sei anni, a norma

Funzioni	Requisiti operatori
FUNZIONE 5 “Sostegno alle funzioni genitoriali” FUNZIONE 6 “Servizio socio-educativo estivo”	dell’art 1, commi 180 e 181, lettera e), della L n. 107 /2015” - art. 14, commi 3, 4, 5; • LEGGE 27 dicembre 2017, n. 205 “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020” – Art. 1, commi da 594 a 600. Nell’ipotesi di mancanza di personale in possesso di tali titoli, conseguimento di almeno uno dei titoli di studio previsti dall’art 14 del Regolamento regionale n. 13/2004 attuativo della L.R. n. 9/2003. Inoltre, nell’ambito dell’area socio-educativa possono essere previste figure professionali o specialistiche (ad esempio maestri d’arte, artigiani, esperti in campo artistico o sportivo/attività motorie, etc) coinvolte nella realizzazione di specifiche attività degli ATS.
FUNZIONE 7 “Assistenza domiciliare”	Adempimento obblighi scolastici con preferenza per il possesso della qualifica di Operatore Socio Sanitario (OSS) o corsi di formazione attinenti
FUNZIONE 8 “Trasporto sociale” (escluso trasporto scolastico)	Autista in possesso della patente richiesta dalla normativa vigente per la guida del mezzo utilizzato Assistente/Accompagnatore: Adempimento obblighi scolastici
FUNZIONE 9 “Gestione amministrativa per le funzioni sociali”	Possesso almeno del diploma di esame di Stato conclusivo dei Corsi della formazione secondaria superiore (Diploma di maturità)

Oltre ai requisiti citati nella Tabella 3, gli operatori impiegati nelle funzioni devono essere in possesso dei requisiti morali di cui al comma a) dell’art. 17 del regolamento regionale n. 13/2004.

B. Variazioni del “Programma di attività 2023-2025 successive all’ammissione a finanziamento

Ogni eventuale variazione al “Programma di attività 2023-2025” ammesso a finanziamento deve essere comunicata dall’Ente attuatore dello stesso alla Regione Marche, attraverso la funzione di caricamento del relativo documento di comunicazione nel sistema informativo **SIFORM 2** nelle apposite sezioni “Documenti richiesti”, utilizzando l’apposita modulistica. Tale trasmissione telematica sostituisce la comunicazione via PEC.

Le tipologie di variazioni, a titolo non esaustivo, possono essere le seguenti:

- mutamento rete sportelli finanziati;
- mutamento orario sportelli;
- mutamento ore tra funzioni;
- inserimento nuovi operatori.

C. Monitoraggio, valutazione del Programma di attività e controlli

▪ Monitoraggio fisico

Ai fini del *monitoraggio fisico* – da svolgersi ai sensi del Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 art. 72, comma 1, lettera E - l’Ente Attuatore è tenuto ad adempiere al debito informativo verso il Sistema Informativo Regionale delle Politiche Sociali “SIRPS” (art.15 della L.R. 32/2014 e DGR n. 1124/2018) per ogni utente fruitore di prestazioni derivanti dalle funzioni finanziate; le modalità di alimentazione del SIRPS sono regolamentate con successivo atto

dirigenziale. Tutti i dati andranno inoltre trasmessi, i sensi della DGR 202/2023, al sistema informativo FSE con le modalità richieste dall'AdG.

▪ **Monitoraggio finanziario.**

Ai fini del *monitoraggio finanziario* ogni Ente Attuatore è tenuto ad adempiere al debito informativo di cui al sistema informativo "SIFORM 2", accessibile all'indirizzo internet: <https://siform.@regione.marche.it>.

▪ **Valutazione**

La valutazione relativa al raggiungimento degli obiettivi quantitativi e qualitativi di cui al precedente ART.1, in continuità con quanto previsto dalla precedente programmazione FSE (agli Allegati C) e D) alla DGR n. 1223 del 10/10/2016 e s.m.i.), è effettuata come segue:

- la valutazione degli obiettivi qualitativi è in capo Gruppo di valutazione locale (GVL). La composizione e il funzionamento sono regolamentati nell'Allegato D. La modulistica da utilizzare negli incontri del GVL è definita e approvata con successivo atto dirigenziale dalla Regione Marche
- la valutazione e il monitoraggio degli obiettivi quantitativi e dell'avanzamento del programma di ciascun ATS sono svolti come segue:
 - a) a partire dal 2024, con riferimento al 31 marzo e 31 ottobre di ogni anno, l'Ente Capofila di ATS describe, approvandolo con determinazione dirigenziale, lo stato di attuazione del Programma rispetto a:
 - composizione del gruppo di operatori che hanno svolto le funzioni, specificando l'ammontare delle ore assegnate ad ogni operatore ed il totale ore della funzione sia assegnate che realizzate (Allegato F2);
 - rete degli sportelli finanziati, i relativi orari di apertura settimanale e gli operatori addetti (Allegati F3 ed F4);
 - ammontare, in valore assoluto, delle fruizioni oggetto di monitoraggio fisico, suddivise per funzione e già trasmesse al SIRPS.
 - b) l'atto descrittivo dello stato di attuazione è inviato alla Regione Marche entro 15 gg a partire dalle date del 31 marzo e 31 ottobre di ogni anno.
 - c) la CVR verifica il flusso dei dati presenti sul SIRPS relativi al monitoraggio fisico.
 - d) la CVR verifica la completezza dell'atto, effettua un controllo a campione sugli operatori impiegati nelle funzioni finanziate (almeno il 5% degli operatori complessivi) con riferimento esclusivamente ai requisiti di cui alla Tabella 2. Per quanto riguarda l'eventuale richiesta dei titoli di servizio, sarà in capo all'ATS la fornitura alla Regione della documentazione necessaria. Nel caso in cui si verifichi una non conformità si applicano le penalità in sede di rendiconto finale del contributo di cui al successivo ART.8 e l'operatore va escluso dal gruppo di progetto e sostituito da altro idoneo non appena viene ricevuta dall'ATS la relativa comunicazione dalla CVR.

▪ **Controlli**

L'intervento è inoltre sottoposto a controlli di I e II livello da parte dell'Autorità di gestione e dell'Autorità di audit, oltre che a quelli di competenza della Direzione delle Politiche sociali secondo quanto disposto dal sistema di gestione dei controlli approvato con DGR n. 937/2023.

ART.5
MODALITA' DI PREDISPOSIZIONE E PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda di finanziamento, unica per OS 4.h (1) e OS 4.k (1), dovrà essere presentata esclusivamente dall'Ente capofila dell'Ambito Territoriale Sociale in qualità di "Ente attuatore" dell'intervento.

È ammessa la presentazione di una sola domanda per ogni singolo ATS.

Gli Enti capofila di ATS presentano la domanda di finanziamento e i relativi allegati esclusivamente per via telematica, attraverso il sistema informatico SIFORM 2 accessibile all'indirizzo internet: **<https://siform.regione.marche.it>**.

Per indicazioni e supporto nell'utilizzo della procedura telematica è a disposizione degli utenti il servizio di assistenza raggiungibile all'indirizzo e-mail: siform@regione.marche.it, oppure ai numeri 071 8063442 e 071 806 3600.

L'accesso al sistema informatico SIFORM 2 avviene attraverso apposite credenziali di tipo "forte" ovvero con credenziali nominative rilasciate all'utente previo riconoscimento di persona con un documento di identità. Sono supportate le seguenti modalità: SPID, CNS – carta nazionale dei servizi, CIE Carta di identità elettronica.

Ciascun utente si dovrà autenticare al SIFORM 2 come persona fisica e, successivamente, come legale rappresentante dell'Ente Capofila dell'Ambito Territoriale Sociale o come operatore delegato all'invio della domanda di finanziamento alla Regione Marche.

La domanda di ammissione a finanziamento (Allegato A) è unica per le due misure OS 4.h e OS 4.k.

La stessa va presentata su entrambe le sezioni "TIS 2023 OS 4.h" e "Potenziamento ATS 2023 OS 4.k" di SIFORM, dalla data di adozione del presente atto al 11.9.2023

Le domande pervenute oltre la data di scadenza non saranno considerate ammissibili a finanziamento.

Al fine dell'assolvimento dell'imposta di bollo, se dovuta, al momento della creazione della domanda (unica per OS 4.h e OS 4.k), occorre digitare nell'apposito campo il codice numerico riportato sulla marca da bollo, unica, utilizzata. La marca da bollo va annullata e conservata agli atti.

Il richiedente dovrà compilare on-line una scheda anagrafica cui associare gli allegati previsti dal presente atto.

L'utente dovrà trasmettere telematicamente la seguente documentazione:

- 1) Domanda di ammissione a finanziamento (Allegato A) sottoscritta dal Legale rappresentante dell'Ente Capofila
- 2) Documenti d'identità in corso di validità nel caso in cui la domanda venga firmata in modo autografo,
- 3) Programma di attività 2023-2025 (Allegato B), sottoscritto a pena di esclusione dal Legale rappresentante dell'Ente Capofila;
- 4) Prospetto del gruppo di operatori (Allegato F2) comprendente la specifica per ogni operatore dei requisiti richiesti rispetto alla funzione da svolgere. Tale allegato è sottoscritto dal Coordinatore/Responsabile del Programma di Attività individuato dal Comitato dei Sindaci.
- 5) Rete sportelli finanziati di ATS (Allegato F4);
- 6) Calendari di apertura degli sportelli sociali finanziati (Allegato F3);
- 7) Dichiarazione della esperienza pregressa degli operatori (Allegato F1) con allegato il documento d'identità in corso di validità di ciascun operatore di cui all'Allegato F2;
- 8) Atto di approvazione del Programma di attività 2023-2025 (contenente il programma redatto secondo lo schema di cui l'allegato B insieme agli Allegati F2, F3, F4) da parte del Comitato dei Sindaci dell'ATS, contenente le seguenti dichiarazioni:
 - i. approvazione del Programma di attività 2023-2025 da presentare, che forma parte integrante e sostanziale dello stesso atto;

- ii. delega all'Ente capofila “ _____ ” della gestione del programma in oggetto;
- iii. presa d'atto che le spese ammissibili del Programma di attività 2023-2025 decorrono dal 01/07/2023 fino al 31/12/2025.
- iv. presa d'atto che l'assegnazione delle risorse potrà essere riprogrammata / rimodulata secondo quanto previsto nella disciplina dei rispettivi OS 4.h e OS 4.k;
- v. individuazione del/dei Coordinatore/i – Responsabile/i del Programma di Attività.

Tutti i documenti di cui al precedente elenco devono:

- a. essere predisposti utilizzando gli schemi allegati al presente atto;
- b. essere salvati in formato PDF;
- c. essere caricati su SIFORM 2 nella sezione “Allegati” della pagina “Domanda”.

Per i programmi di attività firmati digitalmente non è necessario allegare copia di documenti di identità.

La presentazione della domanda sulla piattaforma SIFORM deve essere finalizzata attraverso:

- a) convalida della domanda per verificare la corretta compilazione di tutti i campi obbligatori;
- b) invio telematico della domanda convalidata.

A seguito dell'invio telematico verranno assegnati alla domanda un *identificativo univoco* oltre alla data ed ora di effettuazione dell'operazione.

Con l'assegnazione della data e dell'ora di trasmissione, la domanda si considera correttamente presentata.

Successivamente la domanda verrà protocollata dal sistema SIFORM 2 e trasmessa telematicamente al responsabile del procedimento.

La verifica dell'ammissibilità della domanda di finanziamento è effettuata dal responsabile del procedimento, che la sottopone all'esame della Commissione di valutazione regionale (CVR).

L'eventuale inammissibilità al finanziamento e la conseguente esclusione delle domande verranno formalizzate con decreto del Dirigente della Direzione Politiche Sociali.

La Commissione di valutazione regionale (CVR) è costituita con decreto del Dirigente della Direzione Politiche Sociali è presieduta dal Dirigente o suo delegato ed è composta da almeno 3 funzionari competenti per le materie e da 1 componente con funzioni di segreteria.

La CVR, oltre che valutare i programmi di attività presentati unitamente alla domanda di finanziamento, svolge le seguenti funzioni:

- Valuta l'avanzamento dei programmi di attività degli ATS, con periodicità stabilita dalla CVR medesima;
- Propone “raccomandazioni” ai singoli ATS in caso di riscontrate criticità;
- Verifica il ricorrere dei presupposti per la sospensione dei pagamenti
- Predisporre le rimodulazioni dei finanziamenti ai fini della successiva approvazione da parte del Dirigente della *Direzione Politiche sociali*.

La CVR può inoltre essere convocata dal suo Presidente o delegato in caso di necessità ai fini della corretta attuazione della misura.

ART. 6 CAUSE DI INAMMISSIBILITA' DELLE DOMANDE

Le domande presentate saranno ritenute inammissibili se:

- presentate successivamente alla scadenza prevista;
- non presentate dall'Ente capofila di ATS;
- non compilate sull'apposito formulario/programma di attività on line;

- non si ottemperi agli eventuali chiarimenti/integrazioni richiesti dalla struttura regionale competente nei termini perentori indicati dalla richiesta stessa;

In presenza di vizi non sostanziali la struttura regionale competente si riserva di:

- richiedere chiarimenti al soggetto proponente sulla documentazione presentata;
- richiedere integrazioni documentali al soggetto proponente su mere irregolarità formali della documentazione amministrativa.

In tal caso, la struttura regionale competente invita, tramite PEC, il soggetto proponente ad integrare la proposta progettuale entro il termine perentorio di 10 giorni lavorativi durante il quale l'interessato dovrà produrre la documentazione richiesta a pena di inammissibilità.

ART. 7

ADEMPIMENTI A CARICO DEL SOGGETTO BENEFICIARIO ATTUATORE DELL'INTERVENTO - MODALITA' DI FINANZIAMENTO

▪ **Obblighi a carico dell'Ente Attuatore**

L'Ente attuatore è tenuto a:

1. garantire la corretta instaurazione, esecuzione/cessazione dei contratti d'opera e prestazione professionale nei confronti del personale a vario titolo impegnato nel programma di attività e nella sua gestione ad ogni livello. Ciò comprende tra l'altro l'impegno ad ottemperare agli obblighi previsti dalla vigente normativa in ordine alla disciplina generale delle incompatibilità e del cumulo di impieghi e di incarichi a pubblici dipendenti;
2. applicare al personale dipendente, con rapporto di lavoro subordinato, i contratti collettivi di categoria e stipulare le assicurazioni obbligatorie in esecuzione della vigente normativa (INPS, INAIL e quant'altro per specifici casi) esonerando espressamente la Regione da ogni chiamata in causa e/o da ogni responsabilità in caso di mancata e/o irregolare stipulazione delle stesse assicurazioni;
3. applicare ai prestatori le tipologie di contratto e assolvere i conseguenti obblighi previdenziali previsti dalla vigente normativa, in ragione della natura delle prestazioni richieste, indicando in ogni caso termini e modalità di corresponsione del compenso;
4. predisporre i registri obbligatori per la rilevazione delle presenze e delle attività svolte dal personale inserito nel programma di attività, da alimentare aggiornandoli costantemente per tutta la durata dello stesso;
5. attuare ore di 60 (sessanta) minuti;
6. rispettare le disposizioni della legge 68/99 sul diritto al lavoro dei disabili;
7. rispettare la normativa vigente in materia di sicurezza sul lavoro di cui al D.Lgs. n. 81 del 9 aprile 2008, recante attuazione dell'art. 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123 utilizzando strutture idonee ove svolgere le attività previste nei programmi di attività approvati dalla Regione;
8. acquisire attraverso il sito istituzionale <http://cupweb.tesoro.it/CUPWeb/> il CUP (Codice Unico di Progetto) relativo al "Programma di attività 2023-2025", da indicare nella lettera di adesione e caricarlo in SIFORM2;
9. sottoscrivere la lettera di adesione entro 60 giorni a seguito del ricevimento della comunicazione di ammissione a finanziamento;
10. assicurare, ai sensi del Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 art. 72, comma 1, lettera E, gli adempimenti relativi al monitoraggio fisico, attraverso l'alimentazione del Sistema Informativo Regionale delle Politiche Sociali denominato

“SIRPS” e il successivo trasferimento al sistema informativo regionale FSE secondo le modalità indicate dall’AdG, con i dati relativi a:

- a. Contatti rilevati dalla rete degli sportelli
 - b. Prese in carico;
 - c. Interventi previsti dalle funzioni 3, 4, 5, 6,7 e 8 di cui alle voci del glossario della spesa sociale dei comuni di cui all’allegato C.
11. produrre per ogni prestazione/utente delle funzioni da 2 a 8 che concorre al raggiungimento dell’*indicatore di realizzazione* di cui al precedente art. 1, lett. B, la domanda di iscrizione all’intervento secondo l’ALLEGATO H;
 12. adempiere al debito informativo attraverso il Sistema Informativo della Formazione professionale (SIFORM2) per la gestione, il monitoraggio finanziario e la determinazione finale della sovvenzione delle attività ammesse a finanziamento;
 13. attuare il programma di attività ammesso a finanziamento, salve le giustificate variazioni, vagliate dalla CVR in sede di monitoraggio dell’avanzamento di ogni singolo programma;
 14. mantenere, per l’intera durata del programma, i requisiti che hanno determinato l’ammissibilità dello stesso.
 15. trasmettere alla Regione, a seguito della sottoscrizione della lettera di adesione attraverso il sistema informativo SIFORM 2, i time-sheet eventualmente anche in formato digitale, le buste paga in caso di personale dipendente impiegato full time per le funzioni finanziate, le cui modalità sono rimandate a successivo atto dirigenziale, con la dichiarazione indicante tempi e luoghi di prestazione delle attività svolte dal personale impiegato nelle funzioni finanziate alle seguenti scadenze: 31/03 - 30/06 - 30/09 - 31/12 e all’eventuale altra scadenza straordinaria indicata dalla Regione. L’invio deve avvenire entro il quindicesimo giorno del mese successivo al periodo a cui si riferiscono, utilizzando il modulo generato dall’applicativo web del sistema informativo regionale
 16. adempiere alle attività relative alla nomina e al funzionamento dei gruppi di valutazione locale (GVL);
 17. eseguire un’archiviazione ordinata della documentazione contabile ed amministrativa inerente al programma di attività con modalità finalizzate ad agevolare il controllo ed in conformità alle istruzioni della Regione Marche, e conservare in originale la documentazione amministrativa e contabile riferita al programma di attività sulla base delle normative vigenti, per il periodo previsto dall’art. 22 del DPR n. 29/09/1973, n. 600 ,e in ogni caso per cinque anni a decorrere dal 31 dicembre dell’anno in cui è effettuato l’ultimo pagamento dalla Regione Marche al beneficiario, ai sensi del Regolamento (UE) n. 2021/1060, art. 82, e di metterla a disposizione degli Uffici competenti ad esercitare l’attività di controllo;
 18. gli enti capofila non soggetti all’obbligo del conto unico di Tesoreria presso la banca d’Italia movimentano le risorse finanziarie attribuite dalla Regione attraverso uno specifico conto corrente destinato alla gestione del “FSE Plus 2021/2027 - TIS (OS 4.h) - (OS4.k)”, sul quale risulteranno sia gli incassi delle somme erogate dalla Regione, sia i pagamenti di tutte le spese inerenti al programma di attività;
 19. redigere, al termine dell’attività, il prospetto per la determinazione finale della sovvenzione sulla base dell’effettiva realizzazione delle attività e trasmetterlo entro 60 giorni dal termine dell’intervento;
 20. dichiarare, in sede di determinazione finale della sovvenzione, l’utilizzo o meno di altre agevolazioni finanziarie, acquisite per la realizzazione del programma di attività, specificandone l’eventuale entità;
 21. utilizzare il finanziamento pubblico ricevuto esclusivamente per la realizzazione dell’attività progettuale per la quale è stato concesso;

22. consentire al servizio ispettivo ed ai funzionari autorizzati dell'Amministrazione, agli ispettori del lavoro e ad ogni altro organismo preposto ai controlli previsti dalla normativa vigente, in qualsiasi momento, ogni verifica volta ad accertare la corretta realizzazione del programma, delle attività e dei correlati aspetti amministrativi, gestionali e contabili;
23. comunicare tutte le informazioni di monitoraggio delle attività progettuali relativamente agli aspetti di attuazione fisica, finanziaria e procedurale;
24. impegnarsi a restituire – anche in forma di compensazione con altri contributi da erogarsi all'Ente attuatore – le somme trasferite dalla Regione, anche in via provvisoria, rivelatesi, ad un controllo in itinere oppure in sede di determinazione finale della sovvenzione, non dovute totalmente o parzialmente per carenza di presupposti formali o sostanziali o di adeguato riscontro probatorio documentale, maggiorate degli interessi legali previsti;
25. non cedere a terzi la sovvenzione;
26. garantire adeguata visibilità al sostegno finanziario assicurato dal FSE+, conformemente a quanto previsto dal Titolo IV, Capo III, Sezione I e II, del Regolamento (UE) n. 2021/1060, e relativo Allegato IX. In particolare, nel caso in cui tali disposizioni non fossero rispettate, il finanziamento concesso sarà decurtato del 3% (il suddetto decurtamento è a carico della gestione);
27. garantire agli utenti la gratuità dei servizi finanziati con il presente atto;
28. informare i destinatari delle funzioni di cui al presente bando circa l'utilizzo dei dati personali con particolare riferimento al conferimento degli stessi alla Regione Marche ai sensi del Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 art. 72, comma 1, lettera E;
29. rispettare le disposizioni dell'art. 50 RdC in merito all'informazione e pubblicità ricordando che, nel caso le stesse disposizioni non fossero rispettate, il finanziamento concesso sarà decurtato del 3% (il suddetto decurtamento è a carico della gestione);
30. produrre, su richiesta della Regione, dello Stato membro o dell'Unione, i materiali utilizzati per garantire la visibilità dell'operazione che devono eventualmente essere concessi all'Unione in licenza a titolo gratuito, non esclusiva e irrevocabile;

Gli adempimenti di cui ai punti 8., 9., 10., 11., 12., 13., 14. sono stabiliti a pena di decadenza dal finanziamento.

▪ **Modalità di finanziamento**

I Programmi di attività 2023-2025 degli ATS sono finanziati al 100% dal PR FSE+ 2021/27- Regione Marche.

La Regione Marche, previo impegno nel proprio bilancio della somma relativa al Programma di attività di ciascun ATS, e previa verifica dell'avvenuto corretto inserimento ed aggiornamento dei dati di monitoraggio fisici e finanziari nei sistemi informativi, qualora siano disponibili presso la propria tesoreria le somme occorrenti, provvederà alla liquidazione del finanziamento dovuto all'Ente Attuatore, se richiesto con le modalità e le condizioni sotto indicate.

Erogazione	%	Condizioni da ottemperare
I anticipo 2023	25%	<ul style="list-style-type: none"> ▪ sia stata sottoscritta la lettera di adesione; ▪ sia stato acquisito il CUP (Codice Unico di Progetto) attraverso il sito istituzionale http://cupweb.tesoro.it/CUPWeb/; ▪ sia stata presentata formale richiesta di primo anticipo entro 30 gg dalla data di sottoscrizione della lettera di adesione.
Il anticipo	35 %	In ogni caso a decorrere dal 01/01/2024, a condizione che:

2024		<ul style="list-style-type: none"> ▪ sia stato già erogato l'anticipo di cui al punto precedente (I anticipo); ▪ sia stato rendicontato un numero di ore/programma tali da coprire il 100% del primo anticipo, al netto delle spese già verificate e ritenute non ammissibili dall'Autorità di Gestione; ▪ sia stata presentata la richiesta di secondo ulteriore anticipo; <p>siano stati presentati attraverso il sistema informativo SIFORM 2 i timesheet con la dichiarazione indicante tempi e luoghi di prestazione delle attività svolte dal personale impiegato nelle funzioni finanziate alle seguenti scadenze: 31/03 - 30/06 - 30/09 - 31/12 e all'eventuale altra scadenza straordinaria indicata dalla Regione.</p>
III anticipo 2025	30%	<p>In ogni caso a decorrere dal 01/01/2025, a condizione che:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ sia stato già erogato l'anticipo di cui al punto precedente (II anticipo); ▪ sia stato rendicontato un numero di ore/programma tali da coprire il 100% del secondo anticipo, al netto delle spese già verificate e ritenute non ammissibili dall'Autorità di Gestione; ▪ sia stata presentata la richiesta di terzo ulteriore anticipo; ▪ siano stati presentati attraverso il sistema informativo SIFORM 2 i timesheet con la dichiarazione indicante tempi e luoghi di prestazione delle attività svolte dal personale impiegato nelle funzioni finanziate alle seguenti scadenze: 31/03 - 30/06 - 30/09 - 31/12 e all'eventuale altra scadenza straordinaria indicata dalla Regione.
Saldo 2025	10%	<ul style="list-style-type: none"> ▪ L'importo a saldo verrà liquidato all'Ente attuatore a seguito della conclusione della verifica del prospetto per la determinazione finale della sovvenzione da parte della Regione a condizione che: <ul style="list-style-type: none"> - sia stato concluso il programma di attività; - sia stata presentato il prospetto di determinazione finale della sovvenzione; - siano stati presentati attraverso il sistema informativo SIFORM2 i timesheet con la dichiarazione indicante tempi e luoghi di prestazione delle attività svolte dal personale impiegato nelle funzioni finanziate alle seguenti scadenze: 31/03 - 30/06 - 30/09 - 31/12 e all'eventuale altra scadenza straordinaria indicata dalla Regione;

Entro il 31/12/2024, gli ATS dovranno aver effettuato una spesa pari almeno al 50% del finanziamento concesso.

Gli ATS che non avranno raggiunto questa percentuale subiranno una decurtazione della somma complessivamente loro assegnata pari alla differenza tra la percentuale di spesa effettivamente raggiunta e rendicontata (al netto di eventuali spese già esaminate dall'Autorità di Gestione ritenute non ammissibili) e il 50% del finanziamento stesso. Tale decurtazione verrà effettuata mediante l'adozione di un atto di rideterminazione del contributo complessivamente assegnato e contestuale registrazione di una economia di spesa sull'impegno assunto nell'annualità 2025 a favore di tali ATS.

Per gli ATS che non avranno trasmesso entro il 15/01/2025 la rendicontazione al 31/12/2024, come previsto al punto 14 dell'art. 7, verrà presa in considerazione – ai fini della decurtazione – la spesa dichiarata fino all'ultimo trimestre trasmesso alla Regione Marche.

Le risorse recuperate a seguito della decurtazione come sopra specificato verranno redistribuite in maniera proporzionale alla spesa effettivamente sostenuta (al netto di eventuali spese ritenute non ammissibili dall'Autorità di Gestione) tra gli ATS che avranno uno stato di avanzamento della spesa al

31/12/2014 superiore al 50% e che ne faranno espressa richiesta alla Regione Marche.

Sulla base di ciò, gli ATS procederanno ad aggiornare i Programmi di attività, a farli approvare dal Comitato dei Sindaci e a ritrasmetterli alla Regione.

In sede di determinazione finale della sovvenzione, nel caso in cui le spese accertate e validate siano inferiori rispetto a quanto già liquidato, la Regione Marche si riserva di recuperare i relativi importi anche in compensazione con i trasferimenti da effettuarsi a beneficio degli Enti attuatori delegati dagli ATS.

Il mancato inserimento ed aggiornamento dei dati fisici e finanziari nei rispettivi sistemi informativi, nei tempi e con le modalità previste, comporta la sospensione dei pagamenti fino alla regolarizzazione della situazione

▪ **Determinazione finale della sovvenzione**

L'ATS invia il prospetto per la determinazione finale della sovvenzione entro 60 gg dalla conclusione del Programma di attività.

Quanto dichiarato in sede di determinazione finale della sovvenzione deve risultare desumibile da quanto caricato nei sistemi informativi "SIRPS" e "SIFORM2" e dai verbali del "Gruppo di valutazione locale". Considerato che la determinazione finale della sovvenzione avviene a **costi standard**, le spese del personale dovranno essere dimostrate attraverso la seguente documentazione:

1. relazione finale sull'attività svolta, sottoscritta dal legale rappresentante dell'Ente attuatore, così come presentata nell'ultimo incontro del Gruppo di Valutazione Locale;
2. dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa dal Legale Rappresentante dell'Ente attuatore ai sensi del DPR n. 445/2000 attestante:
 - che i fatti e i dati esposti nei time-sheet / buste paga sono autentici ed esatti;
 - di avere o non avere utilizzato altre agevolazioni finanziarie per la realizzazione del programma di attività;
 - che i time-sheet / buste paga sono già stati caricati su Siform 2;
3. eventuale documentazione relativa agli altri cofinanziamenti.

Le spese effettivamente sostenute dall'Ente attuatore sono dimostrate dalla realizzazione dell'attività finanziata che viene considerata prova di spesa (alla stregua delle fatture in regime di costi reali).

La misura definitiva del contributo è quantificata in sede di approvazione della determinazione finale della sovvenzione e corrisponderà al prodotto delle ore di servizio realizzate e ammesse per il costo standard, sommato al costo lordo annuo delle buste paga, approvato dalla regione; a tale importo si aggiunge il 40%.

Qualora, in sede di rendiconto finale, le spese accertate e validate siano inferiori rispetto a quanto già liquidato, il beneficiario restituisce le somme eccedenti maggiorate degli interessi legali, secondo modalità e tempistica indicate dalla Regione.

ART. 8 REVOCA DEL FINANZIAMENTO

Il Dirigente della Direzione Politiche Sociali provvede con proprio atto alla **revoca totale** del finanziamento concesso e al recupero delle somme già erogate, gravate degli interessi legali calcolati dalla data della liquidazione a quella della restituzione, nei seguenti casi:

- rinuncia al contributo da parte del soggetto beneficiario;
- perdita dei requisiti che hanno determinato la concessione del finanziamento in sede di istruttoria e di ammissione a finanziamento.
- perdurante mancato avanzamento del programma di attività;

- mancata costituzione del Gruppo di Valutazione Locale entro e non oltre la data del 30/11/2023;
- variazione negativa superiore al 20% delle ore complessive della Categoria A;
- reiterato mancato adempimento del debito informativo di cui al Sistema Informativo Regionale delle Politiche Sociali denominato “SIRPS” a causa di condizione non imputabile alla Regione Marche;
- reiterato mancato adempimento del debito informativo di cui al Sistema Informativo “SIFORM2” a causa di condizione non imputabile alla Regione Marche;
- totale non conformità dell’intervento realizzato al programma presentato;
- accertata violazione della normativa che disciplina l’intervento;
- mancata trasmissione del prospetto di determinazione finale, di cui all’ art. 15, alla Regione Marche entro 180 gg. dalla data di conclusione dell’intervento.

A seguito dei controlli in itinere, il Dirigente della Direzione Politiche Sociali provvede con proprio atto alla **revoca parziale** del finanziamento, con la conseguente rideterminazione del contributo riconosciuto in convenzione nella lettera di adesione, nei seguenti casi e con le conseguenti penalità tra loro cumulabili:

Tipologia	Penalità
Mancata corrispondenza delle modalità organizzative di erogazione effettiva dei servizi (es.: <i>luoghi di erogazione, orario servizio al pubblico</i>) rispetto a quelle comunicate.	Le ore di mancata corrispondenza sono considerate non ammissibili.
Mancato invio alla Regione Marche della determinazione dell’Ente capofila sullo stato di avanzamento del Programma di attività entro i 15 gg. successivi al 31/03 e 31/10 di ogni anno	Decurtazione del 2% del finanziamento riconosciuto nella lettera di adesione.
Mancata convocazione dell’incontro illustrativo del “Gruppo di valutazione locale” nei termini prescritti	Decurtazione dello 0,5% del finanziamento riconosciuto nella lettera di adesione.
Mancata convocazione e valutazione in itinere del programma di attività da parte del “Gruppo di valutazione locale” nei termini prescritti	Il costo del personale per l’annualità del programma non valutata è considerato non ammissibile.

Viene applicata una penalità nella misura massima del 30% cumulativo della spesa ammessa in sede di approvazione della **determinazione finale della sovvenzione** nei seguenti casi:

Tipologia	Penalità
Mancato conseguimento dell’obiettivo quantitativo finale relativo alla percentuale di fruizione stabilita per ciascuna funzione attivata (rif. Tabella art.1 lett. c) al termine dei 30 mesi (<i>quantità di contatti, prese in carico e interventi erogati in rapporto alla popolazione residente</i>)	Decurtazione del 10% della spesa ammessa in sede di approvazione della determinazione finale della sovvenzione.
Inosservanza della metodologia regionale di cui all’Allegato E) alla DGR n. 1223 del 10/10/2016 e s. m. i da parte dell’ATS.).	Decurtazione del 10% della spesa ammessa in sede di approvazione della determinazione finale della sovvenzione.
Inosservanza della metodologia PIPPI o mancata applicazione della stessa, laddove necessario.	Decurtazione del 10% della spesa ammessa in sede di approvazione della

	determinazione finale della sovvenzione.
Mancata l'attivazione di percorsi di supervisione per almeno il 20% degli assistenti sociali che svolgono la funzione 2. "Presenza in carico".	Decurtazione del 10% della spesa ammessa in sede di approvazione della determinazione finale della sovvenzione.
Mancanza requisiti delle risorse umane inserite nel programma di attività a seguito di controllo a campione del 5% di cui all'art. 4.	Per ciascuna risorsa umana mancante dei requisiti prescritti, decurtazione del 2% della spesa ammessa in sede di approvazione della determinazione finale della sovvenzione.
Mancata valutazione finale del programma di attività da parte del "Gruppo di valutazione locale" nei termini prescritti.	Il costo del personale dell'ultima annualità del programma non valutata è considerato non ammissibile.
Inosservanza delle modalità di pubblicizzazione dell'intervento.	Decurtazione del 3% del finanziamento riconosciuto nella lettera di adesione (v. art. 12).
Trasmissione del prospetto di determinazione finale oltre i 60 gg. dal termine dell'intervento ed entro i 180 gg. dal termine dell'intervento.	Decurtazione del 15% della spesa ammessa in sede di approvazione della determinazione finale della sovvenzione.

ART. 9 CONTROLLI E RISPETTO DELLA POLITICA ANTIFRODE

In relazione alla politica antifrode, in particolare per quanto attiene gli adempimenti relativi ai Fondi Strutturali nel rispetto di quanto previsto dal Trattato sull'Unione Europea e dal Reg. (UE) n. 2021/1060, l'Amministrazione regionale si impegna, nell'attuazione del presente atto, a garantire elevati standard giuridici, etici e morali e ad aderire ai principi di integrità, obiettività ed onestà, garantendo il contrasto alle frodi ed alla corruzione nella gestione delle risorse stanziare, coinvolgendo, su questo impegno, tutto il personale coinvolto. In linea con il Sistema di Gestione Controllo in vigore e con la politica regionale e nazionale in materia di lotta alle frodi, si intende pertanto dissuadere chiunque dal compiere attività fraudolente, facilitando la prevenzione e l'individuazione delle frodi, nonché contribuendo alle eventuali indagini sulle frodi e sui reati connessi, garantendo che gli eventuali casi riscontrati, siano trattati tempestivamente e opportunamente.

ART. 10 CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA

L'Amministrazione si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di revocare, modificare o annullare, il presente atto e i relativi allegati, prima della stipula delle Lettere di Adesione, qualora ne ravveda l'opportunità per ragioni di pubblico interesse e/o nel caso di cambiamenti della normativa di riferimento senza che per questo i soggetti proponenti i singoli programmi di attività possano vantare diritti nei confronti della stessa Amministrazione.

Inoltre, si specifica che la presentazione della domanda comporta l'accettazione di tutte le norme indicate nel presente atto.

ART.11

RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO E TERMINI DEL PROCEDIMENTO

Responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 5 L. 241/1990 e s.m.i, è la dott.ssa Simona Pezzuoli.

Il responsabile del procedimento è contattabile ai seguenti recapiti:

Direzione Politiche Sociali - Via G. da Fabriano, 3 - 60125 - Ancona

e-mail: simona.pezzuoli@regione.marche.it PEC: regione.marche.politichesociali@emarche.it

Il procedimento amministrativo di ammissione a finanziamento del programma di attività 2023-2025 è avviato il giorno successivo alla scadenza dei termini di presentazione della domanda.

L'obbligo di comunicazione di avvio del procedimento a tutti i soggetti che hanno presentato richiesta di finanziamento, sancito dalla Legge n. 241/1990 e s.m.i, è assolto di principio con la presente informativa.

Il procedimento dovrà concludersi entro sessanta (60) giorni successivi alla cadenza dei termini per la presentazione delle domande mediante provvedimento espresso e motivato.

Qualora l'Amministrazione regionale avesse la necessità di posticipare i tempi del procedimento per comprovate esigenze non imputabili alla propria responsabilità, ne dà comunicazione agli interessati.

S'informa, inoltre, che l'elenco dei beneficiari ammessi a finanziamento sarà pubblicato sul sito della Regione.

Nel caso di controversie si elegge quale unico Foro competente Ancona.

ART. 12

INFORMAZIONE E PUBBLICITA'

I soggetti finanziati devono attenersi, in materia di informazione e pubblicità, a quanto previsto dall'art. 50 del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e dalle eventuali disposizioni di dettaglio emanate dalla Commissione con dei Regolamenti di Esecuzione ad hoc e dall'Autorità di Gestione.

Si specifica che:

- a) il mancato rispetto delle disposizioni dell'art. 50 RdC in merito all'informazione e pubblicità comporta una decurtazione del finanziamento concesso pari al 3% dello stesso;
- b) i beneficiari devono produrre, su richiesta della Regione, dello Stato membro o dell'Unione, i materiali utilizzati per garantire la visibilità dell'operazione che devono eventualmente essere concessi all'Unione in licenza a titolo gratuito, non esclusiva e irrevocabile.

In accordo con le disposizioni del PR FSE+ 21-27 si specifica che le azioni di informazione e pubblicità vengono attuate in accordo con gli indirizzi della Strategia nazionale di comunicazione unitaria e della Strategia di comunicazione 2021-27 per i Fondi Strutturali della Regione Marche.

La documentazione relativa alla presentazione della domanda è pubblicata sul BURM e nel sito internet della Regione Marche agli indirizzi:

- o <https://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Sociale/Programmazione-Sociale#item21682> alla pagina web denominata FSE+2021-2027 – Potenziamento ATS OS 4k

Nella stessa pagina è prevista una sezione di FAQ all'interno della quale saranno pubblicate le risposte alle domande più frequenti. Le domande possono essere poste al seguente indirizzo email:

OS4K@regione.marche.it

Per ulteriori informazioni ci si può rivolgere a:

Mara Catalini – e-mail mara.catalini@regione.marche.it - tel. 0735 7667259

ART. 13
INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI
(ai sensi dell'art. 13, Regolamento 2016/679/UE - GDPR)

La Regione Marche in conformità al Regolamento 2016/679/UE (*GDPR – General Data Protection Regulation; Regolamento generale sulla protezione dei dati*) La informa sulle modalità di trattamento dei dati da Lei forniti.

Il **Titolare del trattamento** è la Regione Marche - Giunta Regionale, con sede in via Gentile da Fabriano, 9 – 60125 Ancona.

I **Delegati al trattamento** sono il Dirigente della Direzione “Programmazione integrata risorse comunitarie e nazionali” Andrea Pellei e il Dirigente della Direzione Politiche Sociali Maria Elena Tartari.

Il **Responsabile della Protezione dei Dati** ha sede in via Gentile da Fabriano, 9 – 60125 Ancona. La casella di posta elettronica, è: rp@regione.marche.it.

Finalità. I dati personali sono trattati per la partecipazione all'intervento nonché per consentire alla Regione, titolare del trattamento, l'adempimento degli obblighi di monitoraggio, valutazione e controllo previsti dal Reg. (UE) n. 2021/1060 e ss.mm.ii. (*anche con riferimento a quanto espressamente previsto dall'art. 49.5*) e dal Reg. (UE) n. 2021/1057 e ss.mm.i., inclusa la misurazione degli indicatori definiti nel Reg. (UE) n. 2021/1057 e nel PR Marche FSE+ 2021/27 I dati forniti saranno trattati in maniera informatizzata e manuale per procedere ai necessari adempimenti e alle necessarie verifiche, in relazione allo specifico procedimento amministrativo al quale fanno riferimento. I dati raccolti potranno essere trattati inoltre ai fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale) nonché, in forma aggregata, a fini statistici. Gli stessi dati potranno confluire nei sistemi informativi regionali, nazionali e comunitari di gestione e monitoraggio degli interventi finanziati dal Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+). Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione venga in possesso in relazione al presente avviso verranno trattati nel rispetto delle previsioni del Regolamento 2016/679/UE.

La **base giuridica del trattamento** (ai sensi degli articoli 6 e 9 del Regolamento 2016/679/UE) è costituita dal Reg. (UE) n. 2021/1060 e ss.mm.ii. e dal Reg. (UE) n. 2021/1057 e ss.mm.i.

Comunicazione dei dati. I suoi dati personali potranno essere conosciuti esclusivamente dagli operatori della Regione Marche, autorizzati al trattamento, nonché dai beneficiari/attuatori individuati quali Responsabili del trattamento. I dati forniti saranno messi a disposizione dell'Autorità di Certificazione e dell'Autorità di Audit per l'adempimento degli obblighi previsti dai Regolamenti europei. Potranno, inoltre, essere resi disponibili ai Servizi della Commissione Europea, alle Amministrazioni Centrali (*es.: MEF-IGRUE, Anpal*) e alle altre Autorità di controllo (*es.: Corte dei Conti, Guardia di finanza*) per l'espletamento delle loro funzioni istituzionali. Il trasferimento all'estero dei dati nei paesi extra UE non è previsto e non viene effettuato.

Periodo di conservazione. I dati saranno conservati, ai sensi dell'art. 5, paragrafo 1, lett. e) del Regolamento 2016/679/UE per fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale), per il tempo stabilito dai regolamenti per la gestione procedimentale e documentale e da leggi e regolamenti in materia.

Diritti. Le competono i diritti previsti dal Regolamento 2016/679/UE e, in particolare, potrà chiedere l'accesso ai dati personali che La riguardano, la rettifica, o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione del trattamento, ovvero opporsi al loro trattamento; potrà inoltre esercitare il diritto alla portabilità dei dati. Ha diritto di proporre reclamo, ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento 2016/679/UE, al Garante per la protezione dei dati personali con sede a Roma.

ALLEGATI:

- Allegato A
- Allegato B
- Allegato C
- Allegato D
- Allegato F1
- Allegato F2
- Allegato F3
- Allegato F4